



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0007524 del 15/05/2024
IV-10 (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 Art. 10)

Classe Quinta Sez. D

Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DIPLOMA DI ISTITUTO Professionale SETTORE Industria e Artigianato
INDIRIZZO Manutenzione e Assistenza Tecnica (IP14)

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

Coordinatrice Prof.ssa FRANCESCA FRANCO

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 Maggio 2024

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa RITA ORTENZIA DE VITO

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861- 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024** ovvero l'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- *Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";*
- *Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";*
- *Nota 33701 del 12/10/2023 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2023/24 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";*
- *D.M. 164 del 15/06/2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di stato negli istituti professionali*

Contatti e riferimenti

Pag. 2

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

PEO: bris01400x@istruzione.it

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

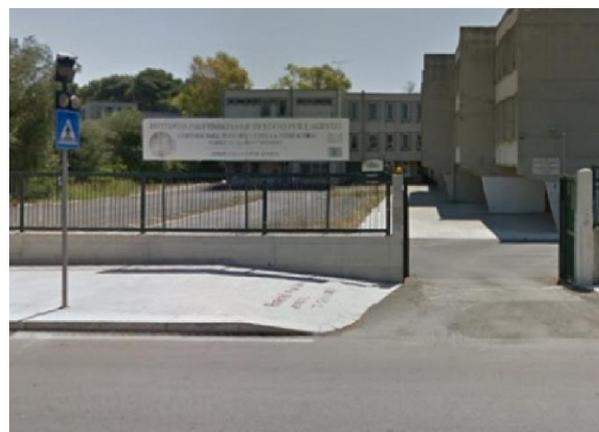
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Sommario	
1.L'ISTITUTO	5
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	5
2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU.P.	
2.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi	
2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI	1
2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE	1
2.3.1 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	1
2.3.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	1
2.3.3 SERVIZI COMMERCIALI	1
2.3.4 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	1
2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	1
2.5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"	1
3. LA STORIA DELLA CLASSE	18
3.1 ALUNNI	1
3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	1
3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	1
3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO	1
3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	1
3.5.1 ALUNNI CON BES	2
3.6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
3.7 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	2
4. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	24
4.1 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISULTATI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO	2
5. EDUCAZIONE CIVICA	32
5.1 ATTIVITÀ, Percorsi E Progetti SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	3
6. VALUTAZIONE	36
7. MODALITÀ DI VERIFICA	37
8. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO D'ESAME	37
9. CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO	38
10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	40
11. ELENCO LIBRI DI TESTO	41
12. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	42
13. Percorso TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	42
14. CURRICULUM DELLO STUDENTE	44
15. COLLOQUIO ORALE	44
16. ALLEGATI	46



Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

1. L'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA "Ferraris" e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex "De Marco", due sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter).

I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma "**Baccalaureat**" in francese nell'indirizzo Tecnico Economico articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori. Gli indirizzi professionali, in regime di sussidiarietà integrativa, rilasciano **qualifiche professionali** a conclusione del 3° anno, riconosciuti, e spendibili a livello nazionale e comunitario, ai sensi dell'Accordo Stato-Regione del 29 aprile 2010.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Ai sensi dell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 [...] i percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.), sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente documento. Ciò al fine soprattutto di contrastare le disegualianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e

Contatti e riferimenti

Pag. 5

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

PEO: bris01400x@istruzione.it

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo[...].

2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.C.U.P.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad educazione civica di cui alla legge del 20 agosto 2019, n. 92 entra in vigore il 05 settembre 2019, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico – economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

a) il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 24 maggio 2018 n. 92, finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

b) il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con

decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

Il P.E.Cu.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 maggio 2018, n. 92.

2.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;

- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti.

2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli istituti professionali sono articolati in un biennio e un triennio.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

L'ampia flessibilità degli orari garantisce, inoltre, la personalizzazione dei percorsi.

Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. La flessibilità didattica e organizzativa, che caratterizza i percorsi dell'istruzione professionale, è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo.

I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione

Contatti e riferimenti

Pag. 10

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenza DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine vanno valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale.

La metodologia dell'attivazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) è funzionale a questo raccordo sistematico.

A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze indotte dall'innovazione tecnologica e sociale oltre che dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni e dalle vocazioni del territorio.

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Gli istituti professionali, nell'ambito della loro autonomia, possono dotarsi di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti professionali del settore industria e artigianato sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti professionali attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 4, lettera b) del regolamento contenuto nel D.P.R. n.87 del 15/03/2010. Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe. Per questo le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono utilizzare, nell'organizzazione didattica, la quota di autonomia e ampi spazi di flessibilità. Questi ultimi costituiscono lo strumento attraverso il quale attivare percorsi formativi, rispondenti alle vocazioni del territorio e alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, in coerenza con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono utilizzare la quota di autonomia entro il limite del 20% dell'orario complessivo, nel rispetto delle quote orarie attribuite all'area generale e all'area di indirizzo e degli insegnamenti obbligatori previsti nei profili di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Al fine di preservare

l'identità dell'istruzione professionale, le attività e gli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche sono coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e con quelli correlati agli indirizzi attivati.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P., nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, utilizzando tutti gli strumenti previsti dalla legge 107/2015, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, progettano attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi considerati prioritari dall'articolo 1, comma 7, della legge n. 107/2015, individuati tra quelli sotto richiamati:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo

per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- q) definizione di un sistema di orientamento.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P., nei limiti delle risorse disponibili, possono stipulare contratti di prestazioni d'opera di esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nell'indirizzo di riferimento, soprattutto per l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo a profili professionali innovativi richiesti dal territorio.

I percorsi di I.P. assumono modelli organizzativi e metodologie didattiche idonee a favorire l'integrazione tra area di istruzione generale e area di indirizzo, attraverso l'implementazione delle metodologie laboratoriali, non solo per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro da parte degli studenti, ma anche al fine di permettere il conseguimento di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui al punto 2.1.1.

I percorsi di I.P. consentono agli studenti di sviluppare, a partire dall'esperienza in laboratorio e in contesti operativi reali, le competenze, abilità e conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni per assumere ruoli tecnici operativi in relazione all'area delle attività economiche di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. È, quindi, necessaria l'adozione di una pluralità di attività didattiche in laboratorio, soprattutto nel biennio e, nel triennio, in misura crescente dal terzo al quinto anno, soprattutto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e, ove possibile, in apprendistato.

Contatti e riferimenti

Pag. 13

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. sono chiamate a cogliere l'evoluzione delle filiere produttive che richiedono nuovi fabbisogni in termini di competenze e ad offrire una risposta adeguata alle necessità occupazionali. L'impianto del nuovo ordinamento, in particolare del triennio, intende - in questo senso - favorire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, anche per rispondere alle sollecitazioni che provengono dalla dimensione internazionale.

L'interazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro; è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità e dagli strumenti previsti dalla legge n. 107/2015, per superare gli stereotipi di un'interpretazione sequenziale del rapporto tra teoria e pratica e del primato dei saperi teorici, promuovendo una chiave di lettura che valorizzi i diversi stili di apprendimento degli studenti e offra risposte articolate alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tale da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

L'attività didattica, svolta prevalentemente in laboratorio, e l'apprendimento in alternanza scuola lavoro e in apprendistato valorizzano la cultura del lavoro, allo scopo di mettere lo studente in condizione di:

- apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace;
- compiere scelte orientate al cambiamento;
- sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'autovalutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere;
- esercitare il rigore, l'onestà intellettuale, la libertà di pensiero, la creatività, la collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Tali valori, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, sono alla base della convivenza civile.

La metodologia laboratoriale consente di introdurre progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle attività economiche di riferimento. Questa metodologia, insieme ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, costituisce un elemento fondamentale del continuo processo di orientamento, teso a favorire la riflessione degli studenti sulle scelte operate e le rende più fondate e consapevoli.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. partecipano al Sistema nazionale di valutazione attivando modalità per l'auto-valutazione dei risultati conseguiti, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 e utilizzando gli strumenti adottati a livello nazionale.

2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

Contatti e riferimenti

Pag. 14

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

PEO: bris01400x@istruzione.it

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

I percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Nello specifico presso l'istituto I.I.S.S. "FERRARIS - DE MARCO - VALZANI" - Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA" sono attivi i seguenti percorsi di Istruzione professionale:

1. Industria e artigianato per il Made in Italy;
2. Manutenzione e assistenza tecnica;
3. Servizi commerciali;
4. Servizi culturali e dello spettacolo.

I contenuti dei Profili di uscita dei vari indirizzi di studio, nell'ordine sopra indicato, rinviando alla lettura dei documenti normativi l'individuazione delle relative competenze, abilità e conoscenze e i riferimenti ai codici ATECO e ai settori economico-professionali ad essi associati, sono di seguito elencati ed esplicitati.

2.3.1 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

2.3.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Contatti e riferimenti

Pag. 15

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

2.3.3 SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali.

Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

2.3.4 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Anche tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

2.5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ORE Settimanali I Anno	ORE Settimanali II Anno	ORE Settimanali III Anno	ORE Settimanali IV Anno	ORE Settimanali V Anno
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	4	3	4	4	4
	INGLESE	3	3	3	3	3
	AOF	/	/	/	/	2
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	2	2	1	1	1
	EDUCAZIONE CIVICA *	/	/	1	1	1
	DIRITTO	2	2	/	/	/
	GEOGRAFIA	1	1	/	/	/
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE FISICA	/	3 (2)	/	/	/
	SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	/	/	/	/	/
	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3 (2)	/	/	/	/
	TIC	2 (2)	3 (2)	/	/	/
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICHE	3	2	/	/	/
	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
	TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	/	/	4 (2)	4 (2)	4 (2)
	TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	/	/	4 (2)	4 (2)	3 (2)
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	/	/	5 (2)	5 (2)	5 (2)
TOTALE		32	32	32	32	34

N.B. A partire dall'a.s. 2018/19 è previsto per tutti gli studenti del triennio lo svolgimento dell'attività di P.T.C.O per un numero di 210 ore come attività compresa nell'area delle attività e degli

Contatti e riferimenti

Pag. 17

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

insegnamenti obbligatori e/o nell'area degli insegnamenti attivate dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto anche del Piano triennale di offerta Formativa nonché delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

(*) A partire dall'a.s. 2020-2021 in tutte le classi dell'Istituto l'insegnamento di Ed. civica è affidato ad un docente di Diritto ed Economia (utilizzo quota di autonomia del 20%) e la disciplina è scrutinabile.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

La composizione della classe 5D, attualmente formata da 15 studenti, tutti frequentanti, è mutata ripetutamente nel corso del quinquennio. Nel passaggio dal quarto al quinto anno scolastico, i componenti sono rimasti invariati, fatta eccezione per l'abbandono della frequenza da parte di due alunni, che non sono stati scrutinati al termine dell'anno 2022/2023 per alto numero di assenze e per l'inserimento uno studente ripetente, proveniente dalla 5D a.s. 2022/2023. Attualmente, a causa dei numerosi cambiamenti dell'assetto verificatisi nel corso degli anni, il gruppo classe risulta parzialmente coeso, tuttavia non si evidenziano dinamiche conflittuali tra i membri e le dinamiche relazionali sono nel complesso positive.

3.1 ALUNNI

N.	Candidati interni (cognome e nome)	
1	ALTAVILLA	VITO
2	AMMIRATO	MATTIA
3	ANDRIOLA	GIORGIO
4	COLUCCI	LORENZO
5	D'ANGELLA	MARIO
6	DE FAZIO	ANGELO
7	DE FAZIO	ANGELO
8	FIORETTI	OMAR
9	IAIA	SAMUEL
10	LOMBARDI	EMANUELE KAROL
11	MORLEO	EMANUELE
12	NINNO	ANTONIO
13	SEMERARO	DAVID
14	SICILIA	MAURIZIO

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

15	TURRISI	ANTONIO
----	---------	---------

3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva o in uscita
2021-2022	19	9	2	16
2022-2023	16	0	2	14
2023-2024	15	1	0	15

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 15
- n. maschi: 15
- n. femmine: 0
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1
- n. studenti provenienti da altro istituto: 0
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 2
- n. studenti con disabilità certificate DVA: 2
- n. studenti DSA: 1
- n. studenti BES: 0

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO

Media finale dell'anno precedente	media voti tra 6-7	media voti tra 7-8	media voti tra 8-9	media voti tra 9-10
	n. alunni:	n. alunni: 10	n. alunni: 3	n. alunni: 0
Riepilogo: - promossi a giugno: 13 - con giudizio sospeso: 1 - ripetenti: 1 - provenienti da altro Istituto: 0 - totale: 15	Si rimanda alla PAC a.a. 2023/2024			

3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

La classe 5D è composta da 15 alunni, 14 dei quali provengono dalla 4D dell'a.s. 2022/2023, mentre uno di essi è ripetente, frequentante nell'a.s. 2022/2023 la classe 5D del Ferraris. Nel gruppo classe sono presenti due studenti DVA, che hanno seguito la programmazione curricolare per obiettivi minimi, come previsto dal PEI approvato e sottoscritto dal CdC; vi è inoltre uno studente con DSA certificato, per il quale è stato predisposto e applicato un PDP. Circa la metà degli alunni proviene dai paesi limitrofi, pertanto il pendolarismo ha influenzato in alcuni casi il numero degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate; la frequenza è stata pressoché regolare per tutti e non si registrano casi in cui la percentuale di assenze possa compromettere l'ammissione allo scrutinio.

Il profilo della classe si presenta fortemente eterogeneo dal punto di vista didattico-disciplinare e comportamentale; le prove parallele iniziali hanno mostrato nel complesso una situazione lacunosa per numerosi studenti, che è stata parzialmente compensata grazie a mirati interventi di recupero e approfondimento promossi dai docenti curricolari.

Nel complesso, sebbene la situazione globale della classe sia migliorata nel corso dei mesi, come si evince dai risultati delle prove parallele, permangono delle differenze nei profili didattico-comportamentali degli studenti, che potremmo descrivere sinteticamente individuando tre fasce di livello: la prima comprende gli alunni che ascoltano con attenzione, sono in grado di esporre correttamente i contenuti delle varie discipline, ragionano criticamente sulle situazioni-problema proposte dai docenti, partecipano alla lezione e al dialogo educativo apportando dei contributi personali e mostrando interesse e motivazione allo studio; la seconda fascia comprende alcuni alunni con potenzialità più discrete, in grado comunque di risolvere semplici problemi, di mettere in gioco competenze, conoscenze e abilità adeguate alle discipline di studio, di partecipare al dialogo educativo se spronati dal docente; infine, la terza fascia comprende un piccolo gruppo di alunni che, pur raggiungendo un livello globale sufficiente, presentano ritmi di apprendimento più lenti, alcune lacune non ancora del tutto colmate e un atteggiamento scarsamente motivato.

La partecipazione al dialogo educativo, rilevata ad esempio attraverso la presenza ai colloqui quadrimestrali, non è stata costante per le famiglie di tutti gli alunni; durante i consigli di classe i rappresentanti degli studenti sono stati quasi sempre assenti e non è stato possibile eleggere i rappresentanti dei genitori, a causa dell'assenza di candidature da parte degli stessi.

Nel corso dei mesi, alcuni studenti si sono resi protagonisti di un percorso di crescita soddisfacente, mentre altri hanno continuato a manifestare degli atteggiamenti immaturi e non sempre consoni all'ambiente scolastico. Le dinamiche interpersonali tra gli studenti sono complessivamente positive, ed è presente un atteggiamento collaborativo tra i compagni, anche se inevitabilmente nel corso del tempo si sono formati alcuni sottogruppi; in alcune occasioni, la complicità tra gli alunni è sfociata in manifestazioni di eccessiva esuberanza da parte di alcuni di essi, che sono stati ammoniti dai docenti con le opportune note disciplinari.

Nel complesso, la 5D si conferma una classe vivace e reattiva agli stimoli: numerosi studenti, se motivati dal docente, hanno dimostrato di possedere delle buone capacità nelle discipline di studio e un'adeguata capacità di ragionamento; tuttavia il clima confusionario ha talvolta ostacolato il regolare svolgimento della lezione. Il rapporto di alcuni studenti con i docenti non è stato sempre corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica, portando in certi casi alla necessità di erogare un'annotazione disciplinare. Nonostante le suddette difficoltà, non si registrano comunque

Contatti e riferimenti

Pag. 20

Responsabile del procedimento	Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO
-------------------------------	---

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

comportamenti particolarmente gravi, tali da motivare l'adozione di provvedimenti disciplinari più pesanti, quali ammonizioni o sospensioni di frequenza.

Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte del gruppo classe è riuscita ad instaurare un dialogo educativo proficuo con i docenti, ponendosi con un atteggiamento collaborativo e corretto, aperto all'ascolto e alla riflessione sugli stimoli culturali e umani proposti. Tuttavia, il rapporto di alcuni studenti con i docenti non è stato sempre corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica e ha portato alla luce la necessità di supportare e promuovere, nei suddetti studenti, un percorso di maturazione, soprattutto mirato al potenziamento dell'autocontrollo e della tolleranza alle frustrazioni.

La classe si presenta eterogena anche rispetto al criterio dell'attenzione prestata allo svolgimento delle attività didattiche; infatti si evidenzia la presenza di un piccolo gruppo di studenti più concentrati e partecipi del lavoro svolto dagli insegnanti, mentre per quanto riguarda la maggior parte della classe l'attenzione è stata discontinua ed è stato necessario che i docenti intervenissero per ridurre le distrazioni e focalizzare la concentrazione sull'oggetto della lezione. Inoltre gli studenti sono stati regolarmente incoraggiati all'impegno nello studio domestico, allo scopo di colmare le lacune preesistenti e consolidare la preparazione di base.

Verso la conclusione del percorso di studi, la classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento più maturo e consapevole rispetto ai primi mesi di scuola, impressione confermata dall'esito positivo delle prove parallele finali; la preparazione generale si conferma adeguata ai requisiti richiesti per il livello in uscita, sebbene permangano alcune lacune tra gli studenti più fragili. In vista dell'Esame di Stato, la classe ha mostrato comunque un maggiore impegno, contribuendo così a migliorare la situazione di partenza. Per raggiungere questo esito, il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia non soltanto sui contenuti disciplinari, ma anche sul rafforzamento delle competenze metacognitive e della motivazione intrinseca, intervento che si è rivelato ancora più importante per gli studenti meno autonomi e collaborativi.

In sintesi, possiamo constatare che alla fine del triennio tutti gli studenti sono in grado di utilizzare le competenze acquisite e di rielaborarle autonomamente con risultati sufficienti; con uno sguardo più analitico, possiamo confermare la descrizione già offerta nella parte iniziale di questa presentazione, con il profilo di una classe complessivamente eterogenea, caratterizzata da livelli variabili di competenze, abilità e conoscenze. Rispetto alle carenze formative riscontrate al termine del primo quadrimestre, tutti i docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere. Al momento permane qualche elemento con valutazioni non pienamente sufficienti in poche discipline, su cui si continua a lavorare.

Nel corso dell'anno scolastico sono state applicate le metodologie didattiche indicate nella PAC. I libri di testo sono stati affiancati all'uso di materiale multimediale e di mediatori dell'apprendimento quali mappe concettuali e schemi; per l'approfondimento dei contenuti in vista dell'Esame di Stato è stata spesso proposta l'applicazione dei contenuti disciplinari ai casi di realtà, con l'obiettivo di consolidare l'apprendimento significativo. La frequenza regolare degli alunni ha rappresentato un fattore positivo per la continuità didattica, consentendo ai docenti di portare a termine i percorsi di apprendimento strutturati durante la programmazione.

Tutte le esperienze che, come i PCTO, le attività di orientamento in uscita o l'incontro con enti istituzionali, hanno stimolato l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza, hanno

rappresentato un contributo molto significativo per la crescita umana, culturale e professionale degli studenti. Di tali attività si fornisce l'elenco nelle relative sezioni del documento e negli allegati pertinenti.

3.5.1 ALUNNI CON BES

Nel gruppo classe sono inseriti due alunni DVA e un alunno con DSA, tutti provvisti di relativa certificazione. Gli alunni DVA hanno seguito entrambi la programmazione curricolare per obiettivi minimi, in accordo con quanto stabilito nei PEI degli alunni, redatti dai docenti di sostegno e approvati e sottoscritti all'unanimità dal CdC durante il primo GLO. L'alunno con certificazione di DSA ha usufruito delle apposite misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dal suo PDP. Per tali alunni i docenti di sostegno hanno redatto la relazione finale allegata al presente Documento. Altresì verranno allegate le griglie di valutazione della prova orale, secondo art. 24 c.8 e art. 25 c.3 dell'O.M. n 55 del 22 Marzo 2024.

- [Cfr. All. "Relazione di presentazione all'esame di Stato"] per alunno DSA
- [Cfr. All. "Griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.VA./D.S.A. secondo art. 24 c.8 e art. 25 c.3 dell'O.M. n 55 del 22 Marzo 2024"] per ciascun alunno.

3.6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RUOLO NEL CDC	COGNOME E NOME	
DOCENTE DI ITALIANO	CAPUTO	ALESSANDRA
DOCENTE DI LINGUA INGLESE	RICCI	ANDREA
DOCENTE DI MATEMATICA	POTENZA	ALESSANDRA
DOCENTE DI STORIA	CAPUTO	ALESSANDRA
DOCENTE DI EDUCAZIONE CIVICA	MARINO'	MARIA
DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE	CARROZZO	MATTEO
DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	INCALZA	GERARDO
DOCENTE DI TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	PALMA	GIANTONIO
DOCENTE DI LABORATORIO. DI T.M.A	CONTE	DOMENICO
DOCENTE DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	D'AMICO	FABIO
DOCENTE DI LABORATORIO. DI T.T.I.M.D.	CUNEO	LUCIANA
DOCENTE DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CAVALLO	GIANLUCA
	CUNEO	LUCIANA
DOCENTE DI TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	BALDASSARRE	LUCA

Contatti e riferimenti

Pag. 22

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

DOCENTE DI LAB. T.E.E.A	RUSSO	CLAUDIO
DOCENTE DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE (AOF)	STRUSI	SABINA
DOCENTE DI SOSTEGNO	FRANCO	FRANCESCA
	PENDINELLI	MICHELE
RAPPRESENTANTI GENITORI	/	/
RAPPRESENTANTI ALUNNI	DE FAZIO	ANGELO
	FIORETTI	OMAR

3.7 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
ITALIANO	CAPUTO ALESSANDRA	CAPUTO ALESSANDRA	CAPUTO ALESSANDRA
LINGUA INGLESE	VIZZI M. ASSUNTA	VIZZI M. ASSUNTA	RICCI ANDREA
MATEMATICA	POTENZA ALESSANDRA	POTENZA ALESSANDRA	POTENZA ALESSANDRA
STORIA	CAPUTO ALESSANDRA	CAPUTO ALESSANDRA	CAPUTO ALESSANDRA
EDUCAZIONE CIVICA*	MARINÒ MARIA	MARINÒ MARIA	MARINÒ MARIA
SCIENZE MOTORIE	UNGARO DOMENICO	CARROZZO MATTEO	CARROZZO MATTEO
IRC/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	INCALZA GERARDO	INCALZA GERARDO	INCALZA GERARDO
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	DE LORENZO MICHELE	D'AMICO FABIO	PALMA GIANTONIO
LABORATORIO. DI T.M.A	ANNESI GIOVANNI	ANNESI GIOVANNI	CONTE DOMENICO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CAMARDA MAURIZIO	RANERI GIOVANNI	CAVALLO GIANLUCA
	RANERI GIOVANNI	CUNEO LUCIANA	CUNEO LUCIANA
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	PETTINAU EMILIO	PALMA GIANTONIO	D'AMICO FABIO
LABORATORIO. DI T.T.I.M.D.	ANNESI GIOVANNI	CUNEO LUCIANA	CUNEO LUCIANA

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	GIANNONE ANGELO	GIANNONE ANGELO	BALDASSARRE LUCA
LABORATORIO TEEA	TAMBORRINO LEONARDO	RUSSO CLAUDIO	RUSSO CLAUDIO
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA IN INGLESE (AOF)	/	/	STRUSI SABINA
SOSTEGNO	ROCHIRA ALESSANDRO	ROCHIRA ALESSANDRO	FRANCO FRANCESCA
			PENDINELLI MICHELE

4. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sotto riportati comuni a tutti i percorsi professionali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>	<p>Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane. L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane.</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
	<p>L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 5. Scienze motorie
	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi,</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Italiano 2. Inglese

	<p>argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>	
	<p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze motorie
	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche. I fattori fondamentali che determinano il clima</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze motorie
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una</p>	<p>Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Italiano 2. Inglese

Contatti e riferimenti

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali	Asse Scientifico-Tecnologico 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze motorie
	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.	Asse Storico-Sociale 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Fonologia. Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale. Aspetti extralinguistici. Aspetti socio-linguistici.	Asse dei Linguaggi 1. Italiano 2. Inglese
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.	Asse Storico-Sociale 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Fonti dell'informazione e della Documentazione. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo Multimediale. Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.	Asse dei Linguaggi 1. Italiano 2. Inglese
	Informazioni, dati e codifica. Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. Elementi fondamentali dei sistemi informativi. La rete Internet. Funzioni e caratteristiche della rete Internet.	Asse Scientifico-Tecnologico 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

	<p>I motori di ricerca. Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail. Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore. Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità. Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica.</p>	<p>4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze motorie</p>
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	<p>Algoritmi e loro risoluzione.</p>	<p>Asse Matematico 1. Matematica</p>
	<p>Informazioni, dati e codifica. Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni. Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni. Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni. La rete Internet. Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet. I motori di ricerca. Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità. Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati. Strumenti per la compressione dei dati. I sistemi di archiviazione "Cloud".</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <p>1. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 2. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 3. Scienze Motorie</p>
<p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	<p>L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <p>1. Italiano 2. Inglese</p> <p>Asse Scientifico-Tecnologico 1. Scienze Motorie</p>
<p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>	<p>Variabili e funzioni</p>	<p>Asse Matematico 1. Matematica</p>
	<p>Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali. Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale. Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza. Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <p>1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</p>

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastica: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

	<p>centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche. Sistema informativo e sistema informatico.</p> <p>Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale.</p> <p>Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica).</p> <p>Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali.</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni.</p>	<p>5. Scienze Motorie</p>
<p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.</p> <p>Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio.</p> <p>I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale.</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
	<p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>Strumenti per la comunicazione: email, forum, social networks, blog, Wiki</p> <p>Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</p> <p>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</p> <p>Documento di valutazione del rischio</p> <p>Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze Motorie

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

	Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto Ambientale	
	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera	Asse Storico-Sociale 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Funzioni reali, razionali, paraboliche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi. Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica).	Asse Matematico 1. Matematica
	La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche.	Asse Storico-sociale 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione

4.1 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito richiamati.

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI PER L'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.	<p>Norme e tecniche di rappresentazione grafica.</p> <p>Rappresentazione esecutiva di organi meccanici.</p> <p>Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici.</p> <p>Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica.</p> <p>Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse.</p> <p>Elementi della documentazione tecnica.</p> <p>Distinta base dell'impianto/macchina.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.	<p>Legislazione e normativa di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale.</p> <p>Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni di manutenzione su apparati e sistemi.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.	<p>Procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>Metodi e strumenti di ricerca dei guasti.</p> <p>Strumenti e software di diagnostica di settore.</p> <p>Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino apparecchiature e impianti.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

<p>Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</p>	<p>Procedure operative di assemblaggio di vari tipologie di componenti e apparecchiature. Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti. Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici. Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili. Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali. Processi di saldatura.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
---	---	---

<p>Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.</p>	<p>Grandezze fondamentali, derivate e relative unità di misura. Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura. Teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette e stima delle tolleranze. Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo. Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, di tempo, di frequenza, acustiche.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
<p>Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.</p>	<p>Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate. Normativa sulla certificazione di prodotti e marchi di qualità. Registri di manutenzione.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione , Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
<p>Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.</p>	<p>Processo di analisi e di acquisto del materiale/strumenti presenti sul mercato necessari con specifiche tecniche e tecnologiche efficaci per il soddisfacimento delle esigenze del committente.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione, Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni.

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

5. EDUCAZIONE CIVICA

Il primo Agosto 2019 è stata approvata la legge n.92 che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

L'insegnamento è previsto nel curriculum di Istituto, lungo la durata dei cinque anni, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento, aggravio di spesa o modifica dell'organico del personale scolastico.

Nei consigli di classe ove è previsto il docente di diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento è stato assegnato al docente abilitato all'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche (A046); fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti in una programmazione trasversale.

Nei consigli di classe ove non è previsto il docente del diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento, è stato assegnato ad un docente, presente in organico dell'autonomia, al docente all'insegnamento delle **Discipline giuridiche ed economiche** (A046)

Sono state individuate tre macroaree in ciascuna programmazione con l'individuazione di diverse tematiche:

- a) Costituzione;
- b) Sviluppo sostenibile;
- c) Cittadinanza digitale

Ciascun consiglio di classe, tenuto conto della natura interdisciplinare e trasversale dell'insegnamento della Educazione Civica, in base alla propria autonomia ha individuato tenuto conto del curriculum verticale tre UDA da sviluppare (una per ogni macroarea), scegliendo alcune tematiche. Alla fine di ogni UDA è previsto un compito di realtà o una produzione finale.

UDA (tematica)	Competenze	Abilità	Conoscenze	disciplina	Tempi
COSTITUZIONE					
Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Partecipare al dibattito culturale.	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino	Educazione civica Matematica	4 1

Contatti e riferimenti

Pag. 32

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali	Educazione civica Italiano Storia Inglese	4 5 5 3
L'Europa e gli organismi internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea Le istituzioni dell'Unione europea Le fonti del diritto comunitario La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	Educazione civica Scienze M. IRC/MA	3 2 3
CITTADINANZA DIGITALE					
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Partecipare al dibattito culturale.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working	Educazione civica Scienze M. TEEA LTE	11 2 2 1
L'identità digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	Storia/Ital. Inglese Matematica	5 3 1

SVILUPPO SOSTENIBILE					
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Praticare nel proprio gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	La parità di genere Il lavoro dignitoso e la crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture Le imprese socialmente responsabili La sharing economy Le città e le comunità sostenibili La lotta contro il cambiamento climatico	Educazione civica Italiano Inglese Matematica Scienze M. TMA LTE TTIMD	11 5 2 1 2 4 1 1 4
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei pubblici comuni.	Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo attività della comunità	La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio	Storia IRC	3 2

5.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ciascun consiglio di classe, sulla base del curriculum verticale, la programmazione prevista per il 5°anno, ha costruito l'UDA interdisciplinare di Educazione civica intorno a uno o più nuclei tematici scelti, così di seguito indicati:

NUCLEI TEMATICI, PERCORSI, ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Costituzione Percorso: UDA trasversale 1) Valori, comunità, Istituzioni, nazionali, sovranazionali e internazionali. <u>Ed. civ.</u> Dallo Statuto albertino alla Costituzione Repubblicana Struttura della Costituzione. I principi fondamentali. Le libertà e la generazione dei diritti I legami fra gli organi costituzionali.</p> <p><u>Italiano /Storia</u> Analisi di un personaggio storico e della storia di un palazzo del potere.</p> <p><u>Inglese</u> The British and American Political System”</p> <p><u>Matematica</u></p>	<p>Educazione civica, Italiano/Storia, Inglese, IRC/MA, Scienze motorie</p>

Contatti e riferimenti

Pag. 34

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

<p>Elaborazione statistica e rappresentazione di grafici e tabelle. Scienze motorie Le regole del gioco IRC Europa e organismi internazionali</p>	
<p>Cittadinanza digitale Percorso: UDA trasversale 2) Sicurezza nel mondo digitale Ed. civ. La web democracy Italiano/Storia L'identità digitale. Matematica Rielaborazione statistica e relativa rappresentazione su grafici e tabelle. Inglese Fake news, protezione dati, social e netiquette, cyberbullismo. Online Safety: "Privacy in the Smart Age" TEEA L'intelligenza artificiale LT La cittadinanza digitale Scienze motorie Educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Sviluppo Sostenibile Percorso: UDA trasversale 3) Villaggio globale e sostenibilità Educazione civica Agenda ONU 2030. La funzione dell'Unesco Lotta contro il cambiamento climatico. La sharing economy e la tutela del paesaggio. Italiano Analisi del linguaggio scientifico. Trattati e protocolli internazionali riguardanti i cambiamenti climatici Storia Rivoluzione industriale: l'impatto ambientale della prima rivoluzione industriale. Inglese The climate change Matematica</p>	<p>Educazione civica, Italiano/Storia, Inglese, Matematica, LT/TMA/TEEA, Scienze motorie.</p> <p>Educazione civica, Italiano/Storia, Inglese, Matematica, TEEA, TMA, LT, Scienze Motorie, IRC/MA</p>

<p>Analisi statistica:rielaborazione statistica dei dati raccolti e relativa rappresentazione su grafici e tabelle.</p> <p>TEEA L'intelligenza artificiale</p> <p>TMA Transizione ecologica e decarbonizzazione</p> <p>Scienze motorie Il caldo sta cambiando lo sport</p> <p>IRC/MA La visione antropocentrica che caratterizza la nostra cultura impone una alleanza per il clima, la Terra e la giustizia sociale.</p> <p>LT Agenda 2030</p>	
---	--

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

6. VALUTAZIONE

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Il processo di valutazione quadrimestrale e successivamente finale per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento dell'allievo dei suoi progressi e della validità dell'azione didattica è stato effettuato tenendo conto dell'**O.M. n. 55 del 22.03.2024**.

Ai sensi dell'art. 20, comma 5, dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021, il CdC ha deliberato l'utilizzo di una griglia per la valutazione degli alunni DVA coerente con il PEI: griglia di valutazione colloquio alunni DVA (programmazione curricolare/differenziata).

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021, il CdC ha deliberato l'utilizzo di una griglia per la valutazione degli alunni DSA.

7. MODALITÀ DI VERIFICA

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, per quanto concerne il periodo in presenza, accertate attraverso prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, verifiche orali;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate.	Numero 2 verifiche scritte per quadrimestre e numero 2/3 verifiche orali per quadrimestre

8. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO D'ESAME

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe farà riferimento all'allegato A dell'**O.M. 55 del 22 marzo 2024** - Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione allegato al presente documento [Cfr. All. "Griglie di Valutazione colloquio"].

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 **dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024** il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.V.A.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 **dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024** il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.S.A.

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione (Allegato A).

Il C.d.C. in preparazione agli Esami di Stato ha ritenuto opportuno effettuare le simulazioni delle prove scritte:

I prova Italiano

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

II prova Tecnologie e tecniche di installazione, Manutenzione e Diagnostica (TTIMD)

che saranno svolte nelle seguenti date:

- simulazione I prova, nella data 10/05/2024
- simulazione II prova, nella data 14/05/2024
- simulazione prova orale, nella data 28/05/2024

ed allegate al presente documento [Cfr. All. "**Simulazioni della I e II prova degli esami di Stato**"].

Per la valutazione della simulazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie anche esse allegate [Cfr.All. "Griglie di Valutazione"].

9. CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino ad un massimo, per il corrente anno scolastico, di quaranta punti su cento.

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno in base alla media dei voti conseguiti e, come stabilito dal Collegio dei docenti, l'oscillazione all'interno della banda viene così determinata:

- attribuzione del valore più alto della banda, se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5
- attribuzione del valore più basso della banda, se la parte decimale della media è minore di 0,5

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) secondo il D.M. del 04 settembre 2019 n. 774, all'art. 1 c. 785 previsti dalla legge del 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quello del comportamento, contribuendo quindi alla definizione del credito scolastico.

I crediti scolastici sono comprensivi anche dei crediti formativi acquisiti al di fuori della scuola, purché siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi; siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, in cui è stata realizzata). Allo scopo e secondo quanto stabilito dal Collegio, ciascuno studente può far valere certificazioni, esperienze di lavoro, esperienze di volontariato sociale/ambientale, corsi in ambito formativo/culturale, partecipazione ad attività di orientamento, attività di tutoraggio, partecipazione meritevole a concorsi. Alle suddette attività/esperienze, indipendentemente dal loro numero, si attribuisce 1 punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione.

La tabella di seguito riportata definisce l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, come previsto dall'allegato A al d.lgs 62/2017.

Tabella A di attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato:

Media dei voti	Fasce di credito classe QUINTA ai sensi tabella allegato A d.lgs. 62/2017
$M < 6$	7 – 8
$M = 6$	9 – 10
$6 < M \leq 7$	10 – 11

Contatti e riferimenti

Pag. 38

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

$7 < M \leq 8$	11 – 12
$8 < M \leq 9$	13 – 14
$9 < M \leq 10$	14 – 15

Le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nell'elaborato e durante lo svolgimento del colloquio, sono inserite dagli studenti nella piattaforma "Curriculum dello studente" nella terza sezione che compone il Curriculum.

Attribuzione credito per i candidati esterni:

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
- nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Anche i candidati esterni procedono con la compilazione del Curriculum prima di sostenere l'esame preliminare.

Il C.d.C. in sede di scrutinio finale prende atto dei crediti attribuiti negli anni precedenti e ratifica per la classe terza e quarta i seguenti crediti:

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3°ANNO	Credito scolastico 4° ANNO	Credito scolastico 5° ANNO Da assegnare	TOTALE 3°-4° anno
1	Altavilla Vito	8	9		17
2	Ammirato Mattia	11	12		23
3	Andriola Giorgio	8	9		17
4	Colucci Lorenzo	9	10		19
5	D'Angella Mario	8	10		18
6	De Fazio Angelo (A)	8	10		18
7	De Fazio Angelo (B)	8	9		17
8	Fioretti Omar	10	10		20
9	Iaia Samuel	10	10		20
10	Lombardi Emanuele Karol	11	12		23

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

11	Morleo Emanuele	10	10		20
12	Ninno Antonio	10	11		21
13	Semeraro David	8	10		18
14	Sicilia Maurizio	9	10		19
15	Turrisi Antonio	12	13		25

Nel rispetto dei riferimenti normativi art. 15 D.Lgs. n. 62 de l13.04.2017 ed in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; **punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **sulla base dei crediti formativi deliberati dal Collegio dei Docenti.**

10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE – CURRICOLO DIGITALE

Il TEAM DIGITALE d'Istituto ha elaborato 21 unità di apprendimento (UDA) finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze digitali, così come previsto dal documento della Commissione Europea: "DigiComp 2.1 The Digital Competence Framework for Citizen". Le 21 UDA sono state distribuite lungo il quinquennio, sulla base del livello di complessità e dei prerequisiti di base per l'acquisizione delle competenze richieste.

Per il quinto anno è stato previsto lo svolgimento delle seguenti UDA:

- 5.1 Risolvere problemi tecnici;
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche;
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali;
- 5.4 individuare i divari di competenze digitali.

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 nel laboratorio di informatica	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni Matematica
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni

Contatti e riferimenti

Pag. 40

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

		Matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche personali e fornite in dotazione dalla scuola in aula	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Sanno presentare contenuti e temi studiati in videopresentazioni e supporti Multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Sanno creare e utilizzare blog	Utilizzo dei più comuni social per scrivere le proprie esperienze quotidiane nel laboratorio di informatica.	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni Ed. Civica
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo di piattaforma e- learning per somministrazione delle prove INVALSI	Italiano Matematica Inglese

11. ELENCO LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	ISBN	AUTORE	TITOLO	VOL.	EDITORE
RELIGIONE	9788810614068	BOCCHINI SERGIO	INCONTRO ALL'ALTRO +LIBRO DIGITALE +DVD/VOLUME UNICO	U	EDB EDIZ.DEHONIA NEBO (CED)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA /SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA-LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE/VOLUME 3 +CONTENUTI DI BASE+LAB. 5°ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE (AOE)	978-1108528887	SUE ELLIOTT/LIZ GALLIVAN	B1 PRELIMINARY FOR SCHOOL TRAINER SECOND EDITION - CAMBRIDGE	U	CAMBRIDGE
INGLESE	9788884883643	PICCIOLI ILARIA	TECHGEEK. ENGLISH FOR MECHANICAL, ELECTRICAL AND IT MAINTENANCE TECHNICIANS	U	SAN MARCO
STORIA	9788893243001	BERTINI FRANCO	STORIA E'..FATTI,COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3	3	MURSAIA SCUOLA

Contatti e riferimenti

Pag. 41

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

EDUCAZIONE CIVICA	9788808420251	FAENZA FRANCESCA	EDUCAZIONE CIVICA – VOLUME UNICO (LD)	U	ZANICHELLI EDITORE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	9788820360894	CALIGARIS LUIGI/FAVASTEFANO / TOMASELLO CARLO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI / PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	4	HOEPLI
MATEMATICA	9788808979056	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MODULI DI MATEMATICA - MODULO U (LDM) / LIMITI	U	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	9788808549327	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MODULI DI MATEMATICA - MODULO V (LDM) / DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI	U	ZANICHELLI EDITORE
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	9788884884046	MAGANUCO MARCO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 3/ CON LABORATORIO DELLE COMPETENZE. VERSO L'ESAME DI STATO	3	SAN MARCO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	9788852809842	SAVI VITTORIO /NASUTI PIERGIOGIO / VACONDIO LUIGI	TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI INSTALLAZIONE E DI DIAGNOSTICA / VOLUME 3 PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	3	CALDERINI
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	9788824758062	COPPELLI MARCO/STORTONI BRUNO	TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI / VOLUME 3 - 2° ED. 2018	3	A. MONDADORI SCUOLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303301	FIORINI GIANLUIGI /CORETTI STEFANO/ BOCCHI SILVIA	PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK	U	MARIETTI SCUOLA
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	9788884884220	LUZZI SERGIO / FUSI RICCARDO	VIVERE E LAVORARE IN SALUTE E SICUREZZA / MANUALE DI INFORMAZIONE ANTINFORTUNISTICA	U	SAN MARCO

12. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Negli ultimi anni scolastici, il Curricolo d'Istituto si è arricchito di nuove opportunità, ampliando anche ad altri Indirizzi di Studio la sperimentazione effettuata negli ultimi 4 anni sull'Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo", che dalla classe 1^a alla 4^a, già dall'a.s. 2019-2020, svolge n. 2 ore aggiuntive di "Tecnica del Suono" con personale esperto di settore e nella classe 5^a n. 2 ore aggiuntive in "Tecniche e Tecnologie dello speakeraggio e del Doppiaggio", portando l'intero Corso da n. 32 ore a 34 ore settimanali.

A partire dall'a.s. 2023/2024 l'ampliamento dell'offerta formativa ha interessato anche le classi quinte dell'Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, con la finalità di offrire agli studenti "diplomandi" l'opportunità di svolgere percorsi formativi finalizzati al conseguimento di Certificazioni coerenti col proprio indirizzo di studio, dopo il superamento di un esame finale. Tali percorsi di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono stati pensati in coerenza con gli indirizzi di studio e a seguito di alcune richieste da parte degli stessi studenti. In particolare la finalità da perseguire è consentire agli studenti di poter concludere il quinquennio non solo con il conseguimento del Diploma, ma con l'aggiunta di Certificazioni rilasciate da Enti qualificati da inserire nel proprio Curriculum vitae e avere una maggiore qualificazione spendibile nel mondo del lavoro, in cui sono sempre più richiesti profili professionali specializzati anche con la presenza di competenze certificate.

Per gli studenti dell'Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica sono stati attivati i seguenti percorsi:

- Corso di potenziamento di Lingua Inglese con svolgimento dell'esame finale e certificazione rilasciata dall'ente Cambridge;

Contatti e riferimenti

Pag. 42

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Corso di saldatura con certificazione.

A partire dal 24/01/2024 è stato attivato inoltre il Centro Sportivo Studentesco, con adesione su base volontaria. Il C.S.S. programma ed organizza l'Attività Sportiva Scolastica con l'adesione ai Campionati Studenteschi e promuove le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Infine, durante il secondo quadrimestre è stato avviato il Progetto Formativo sui moduli di Orientamento "Tri-Orienta", che ha interessato tutte le classi del triennio. L'intero percorso è stato articolato in 5 moduli, di circa 37 ore complessivamente.

Il Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" è stato pensato, progettato e strutturato specificatamente per gli studenti del triennio, di tutti gli indirizzi di studio, sia dell'istruzione tecnica che professionale, partendo dai loro profili sociali e culturali, dalle competenze maturate nel percorso scolastico, dalla valorizzazione dei loro punti di forza e dalle loro peculiarità e bisogni, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il materiale relativo al progetto allegato alla presente documentazione [Cfr. All. Progetto Tri-ORIENTA – Classe 5[^]D].

13. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Di seguito si fornisce l'elenco delle attività relative ai percorsi PCTO che si sono svolte nel presente anno scolastico, come sottolineato dall'art. 3 comma 1 dell'O. M. n. 55 del 22 marzo 2024 in base al quale gli studenti "sono ammessi a sostenere l'esame di stato anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017 ovvero la lettera b) si riferisce alla partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI e la lettera c) allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Titolo del percorso	N.ore	Alunni presenti
Orientamento in uscita e attività PCTO. Progetto "Brindisi Orienta" coordinato dal Comune di Brindisi	5	Tutti
Orientamento in uscita e attività PCTO. Partecipazione al Job Day presso la sede di Confindustria Brindisi nell'ambito del progetto "Brindisi Orienta" coordinato dal Comune di Brindisi		Ammirato, Andriola, Colucci, D'Angella, De Fazio (2005), Fioretti, Iaia, Lombardi, Morleo, Ninno, Semeraro, Turrisi
Formazione Specifica sulla Sicurezza nell'ambito del PCTO (ex Alternanza Scuola/Lavoro)	8	Tutta la classe
Attività PCTO 2 Ore Trenitalia presso la piattaforma Educazione digitale	2	Tutta la classe
Attività PCTO presso l'azienda Conserve Italia	12	Andriola, Turrisi
Orientation by working – Scanduzzi Steel Construction	10	Lombardi, Turrisi

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Pag. 43

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

In relazione al percorso PCTO della classe, relativamente al triennio 2021/22 2022/2023 2023/2024 si consulti il relativo allegato [Cfr. All. "Riepilogo dati di Attività di PCTO" lavoro per alunno], fornito dal tutor PCTO di classe e/o dalla segreteria didattica ed allegato al presente Documento.

14. CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base alle Linee guida per l'orientamento emanate con D.M. n. 328/2022, dall'a.s. 2023/2024 il Curriculum dello studente è integrato all'interno dell'E-Portfolio. Di conseguenza, a partire dall'a.s. 2023/2024, l'inserimento delle informazioni per la predisposizione del Curriculum da parte degli studenti avviene attraverso la piattaforma Unica: (<https://unica.istruzione.gov.it/>).

Ai sensi dell'art.22 comma 1 dell'**O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024** "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Inoltre, all'art. 22 comma 3 l' **O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024** sottolinea che "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

15. COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi dell'art. 22 c.5 dell'**O.M. 55 del 22 marzo 2024**. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, incoerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs.62/2017 e dagli artt. 24 e 25 dell'**O.M. n.55 del 22 marzo 2024**. La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Pag. 44

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	CAPUTO ALESSANDRA	
INGLESE	RICCI ANDREA	
MATEMATICA	POTENZA ALESSANDRA	
STORIA	CAPUTO ALESSANDRA	
EDUCAZIONE CIVICA	MARINÒ MARIA	
SCIENZE MOTORIE	CARROZZO MATTEO	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CAVALLO GIANLUCA	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI - LAB. DI T.T.I.M.D.	CUNEO LUCIANA	
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	PALMA GIANTONIO	
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	BALDASSARRE LUCA	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	D'AMICO FABIO	
LABORATORIO. DI T.E.E.A.	RUSSO CLAUDIO	
LABORATORIO. DI T.M.A.	CONTE DOMENICO	
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	INCALZA GERARDO	
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE (AOF)	STRUSI SABINA LUCIA	
SOSTEGNO	FRANCO FRANCESCA	
	PENDINELLI MICHELE	

Contatti e riferimenti

Pag. 45

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

16. ALLEGATI

Al presente documento, perché ne costituisca parte integrante, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione di presentazione della classe;
2. Programmi svolti (con argomenti della disciplina e UDA del curricolo digitale svolti);
3. Relazioni finali docenti;
4. Relazione di presentazione all'esame di Stato (alunni DSA);
5. Relazione di presentazione all'esame di Stato (alunni DVA);
6. Riepilogo dell'attività PCTO;
7. Simulazione 1^ prova esame di Stato;
8. Simulazione 2^ prova esame di Stato;
9. Griglia di valutazione colloquio (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024);
10. Griglia di valutazione colloquio - alunni DSA (aggiornata all'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 – All. A);
11. Griglia di valutazione del comportamento;
12. Griglia di valutazione della prova scritta di Lingua e letteratura italiana;
13. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova;
14. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova (adattata al PEI secondo art. 24 c.8);
15. Griglia di valutazione prima prova di Lingua e letteratura italiana (adattata al PDP secondo art. 25 c.3);
16. Progetto Tri-ORIENTA – Classe 5^D.



RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

CLASSE 5D

a cura del coordinatore di classe Prof.ssa FRANCO Francesca

1. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da un gruppo di 15 alunni, con un bagaglio eterogeneo per competenze, abilità e conoscenze.

A partire dalla Relazione Finale ricevuta da ogni docente del CdC per ogni materia, la sottoscritta desume che il gruppo classe della 5D abbia nel complesso consolidato un livello più che sufficiente di conoscenze, abilità e competenze. Al termine dell'anno scolastico, la situazione globale appare per lo più invariata rispetto a quella descritta in precedenza.

Per quanto riguarda il profitto, si può constatare che alcuni alunni hanno partecipato alle attività didattiche con interesse, costanza e impegno, riuscendo a conseguire dei risultati apprezzabili in tutte le discipline di studio, anche in rapporto alle capacità individuali e al rendimento ottenuto nei precedenti anni scolastici. Sulla base delle differenti metodologie utilizzate, possiamo affermare che i contenuti disciplinari siano stati acquisiti in maniera organica e che sia stata acquisita una capacità sufficiente di elaborazione delle conoscenze apprese. Nel complesso, il livello di autonomia degli alunni appare grossomodo adeguato al livello richiesto per le competenze in uscita, sebbene alcuni membri della classe presentino un livello di preparazione più fragile e lacunosa, sulla quale comunque i docenti continuano a lavorare anche nelle ultime settimane di frequenza scolastica.

1.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale alunni iscritti: 15 - n. maschi: 15 - n. femmine: 0

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 2

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

n. studenti con disabilità certificate: 2

n. studenti con DSA certificati: 1

n. studenti con BES (da CdC) : 0

n. studenti con BES (con certificazione) : 0

1.b PROFILO DEL GRUPPO CLASSE

La classe si presenta eterogenea, dal punto di vista sia del rendimento che del comportamento. All'inizio dell'anno scolastico, da un punto di vista didattico-disciplinare, alcuni alunni hanno mostrato una situazione di partenza lacunosa, altri un comportamento non sufficientemente maturo. La partecipazione non è stata continua, fatta eccezione per un gruppo di studenti che si sono distinti per impegno e attenzione.

Nel corso dei mesi fino alla conclusione dell'anno scolastico sono stati registrati dei miglioramenti, sia per quanto concerne il comportamento che l'apprendimento; quest'ultimo ha beneficiato delle attività di consolidamento delle competenze curricolari, che sono andate a colmare quelle lacune precedentemente diagnosticate in fase di verifica. Tale andamento migliorativo è osservabile nei risultati delle prove parallele intermedie e finali, nel complesso più soddisfacenti rispetto al livello iniziale.

Nel complesso, sebbene la situazione globale della classe sia migliorata, permangono delle differenze nei profili didattico-comportamentali degli studenti, che potremmo descrivere individuando tre fasce di livello: la prima comprende gli alunni che ascoltano con attenzione, sono in grado di esporre i contenuti delle varie discipline, ragionano criticamente sulle situazioni-problema proposte dai docenti, partecipano alla lezione e al dialogo educativo apportando dei contributi personali e dimostrando interesse e motivazione allo studio; la seconda fascia comprende alcuni alunni con potenzialità più discrete, in grado comunque di risolvere semplici problemi, di mettere in gioco competenze, conoscenze e abilità adeguate alle discipline di studio, di partecipare al dialogo educativo se spronati dal docente; infine, la terza fascia comprende un piccolo gruppo di alunni che, pur raggiungendo un livello globale sufficiente, presentano ritmi di apprendimento più lenti, alcune lacune non ancora del tutto colmate e un atteggiamento scarsamente motivato.

2. ALUNNI PER I QUALI, IN BASE AL NUMERO DI ASSENZE RILEVATE, SI POTREBBE IPOTIZZARE QUALCHE PROBLEMA CIRCA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

ALUNNI	Ore assenze (al netto delle deroghe degli organi collegiali)	Percentuale (su monte ore annuo. Art.14 comma 7 DPR 122/ 2009)
	 %

3. SITUAZIONE DI FINE ANNO

Clima della classe	Livello cognitivo globale di uscita	Svolgimento dei programmi
Il profilo della 5D si conferma vivace e talvolta tale caratteristica ha reso	Il livello cognitivo globale in uscita appare nel complesso sufficiente. La maggior parte	Lo svolgimento dei programmi è stato portato a termine in maniera soddisfacente per

Contatti e riferimenti

<p>difficoltoso lo svolgimento della lezione.</p> <p>Nelle ultime settimane di frequenza scolastica il clima appare ancora agitato e alcuni alunni manifestano comportamenti di irrequietezza e insofferenza, mentre altri mantengono un atteggiamento adeguato al contesto scolastico.</p>	<p>della classe si attesta su un livello pienamente sufficiente o discreto in tutte le discipline di studio, mentre un piccolo gruppo ha acquisito delle conoscenze sufficienti ma comunque fragili e lacunose e un secondo gruppo di studenti si distingue per il raggiungimento di un livello di conoscenze buono e, in alcuni casi, ottimo.</p>	<p>tutte le discipline. I fisiologici rallentamenti sono stati dovuti per lo più alla necessità di effettuare il recupero delle carenze formative, le prove relative ad esse e tutti gli interventi di consolidamento e rafforzamento di conoscenze, abilità e competenze.</p>
---	--	--

4. PROFILO FINALE DEL GRUPPO CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Continua per la maggior parte; alquanto discontinua per alcuni.	Positivo per un buon gruppo; accettabile e incostante per alcuni.	Adeguato per un buon gruppo; piuttosto frammentario e superficiale per il resto della classe.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Lezione/applicazione • Lettura e analisi diretta dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Peer tutoring • Problem solving • Attività di laboratorio • Esercitazioni pratiche • Prove di laboratorio • Partecipazione a progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento attivo degli alunni nella realizzazione dei percorsi didattici • Schematizzazione • Semplificazione
---	--	--

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Mappe concettuali • Dispense, schemi, sintesi • Dettatura di appunti 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Meccanica • Laboratorio Elettrico/elettronico • Laboratorio di Informatica
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • LIM • Computer 	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra
---	--

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con modalità diverse (più facilmente accessibili)
- Riprogrammazione
- Organizzazione di gruppi di alunni per differenti livelli di preparazione
- Esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere in classe o autonomamente a casa
- Didattica breve – Percorsi di studio sintetici – Mappe concettuali
- Attività ed esercitazioni applicative guidate e individualizzate
- Semplificazione dei concetti – Ripetizione

8. VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti approvate dal Collegio Docenti.

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento
- Livello medio della classe
- Volontà di superare le difficoltà

9. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Pag. 4

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

10. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa, in coerenza con le scelte educative della scuola e delle risorse umane e finanziarie disponibili, è ampliata con un insieme di attività, predisposte nell'ambito della autonomia scolastica, che rivolgono la loro attenzione all'inclusione sociale, al recupero ed alla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze di base.

Segue **tabella riassuntiva** delle attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

11.a. DATI SULLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE PROPOSTE DALL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO.

Attività e iniziative	Alunni partecipanti
Certificazione linguistica inglese (2 ore settimanali)	Tutta la classe
Corso di saldatura	Altavilla Vito, De Fazio Angelo, De Fazio Angelo, Fioretti Omar, Semeraro David, Turrisi Antonio

12. "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO (Per classi del triennio)

In allegato, è presente la relazione finale e il quadro riassuntivo delle ore PCTO consegnate dal Tutor di classe.

13. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi.

In allegato, è presente la relazione finale del coordinatore di Educazione civica con la rendicontazione delle UDA trasversali.

Luogo e data

Brindisi, 10/05/2024

IL DOCENTE COORDINATORE





Programma svolto

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	Italiano	4	5 [^]	D	Alessandra Caputo
Testo adottato: "Letteratura aperta", volume 3. La Nuova Italia Editrice					

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1: La letteratura del secondo Ottocento in Europa

- Il Positivismo: analisi del contesto storico-culturale, la diffusione in Europa.
- Il Realismo alle origini del Naturalismo e del Verismo.
- Le basi ideologiche del Naturalismo.
- La narrativa naturalista.
 - Emile Zola idee e poetica. L'Assomoir (lettura del brano Gervasia)
 - I fratelli Goncourt
 - Guy de Maupassant
- Decadentismo: il superamento del Positivismo.
- Simbolismo.
 - C. Baudelaire: L'Albatro, Corrispondenze
 - P. Verlaine: Languore
 - A. Rimbaud: Vocali
- Estetismo: caratteri e produzione narrativa.
- Il romanzo estetizzante.
 - Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Grey

Modulo 2: La letteratura del secondo Ottocento in Italia

- La Scapigliatura.
- Il Verismo: caratteri peculiari, analisi comparativa in relazione alla differente esperienza francese.
- **Giovanni Verga** vita, opere, pensiero e poetica, le tecniche narrative.
 - I Malavoglia (lettura e analisi della Prefazione)
 - Novelle rusticane (lettura e analisi del brano La roba)
 - Vita nei campi (lettura e analisi della novella Rosso malpelo)
 - Lettura e analisi della novella Nedda
 - Mastro don Gesualdo
- **Giovanni Pascoli** vita, opere, poetica.
 - Il Fanciullino
 - Myricae (lettura e analisi delle liriche: X Agosto; L'assiuolo, Temporale, Il lampo)
 - Canti di Castelvecchio (lettura e analisi della lirica Il gelsomino notturno)
 - Primi poemetti
 - Poemi conviviali (L'ultimo viaggio, lettura del componimento Il vero)
- **Gabriele D'Annunzio** vita, opere, poetica
 - Il Piacere (lettura del brano Il ritratto di un'esteta)
 - Poema Paradisiaco
 - Il fuoco
 - Laudi (lettura e analisi delle liriche La sera fiesolana, La pioggia nel pineto)
 - Notturmo

<p>Modulo 3: La Letteratura del primo Novecento in Italia e in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo) caratteri generali. • Il romanzo della crisi.. • Il Crepuscolarismo. <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi delle seguenti poesie Corazzini, "Dopo" (da Piccolo libro inutile, 1906); Gozzano, "La signorina Felicita, ovvero la felicità" (da I colloqui, 1911); Moretti, "A Cesena" (da Il giardino dei frutti, 1916) • I vociani. • Il Futurismo: la rottura con la tradizione, le innovazioni, le ideologie. <ul style="list-style-type: none"> - Il Manifesto di Tommaso Marinetti • Italo Svevo vita, opere, nuclei concettuali. <ul style="list-style-type: none"> Senilità (lettura del brano Angiolina) La coscienza di Zeno (lettura del brano L'ultima sigaretta) • Luigi Pirandello vita, opere, nuclei concettuali. <ul style="list-style-type: none"> Il saggio L'Umoreismo (lettura del brano Il sentimento del contrario) Il Fu Mattia Pascal (cap. XV, lettura del brano Io e l'ombra mia) Uno nessuno e centomila (libro I, cap.I lettura del brano "Il naso di Moscarda") • Giuseppe Ungaretti vita, opere, poetica <ul style="list-style-type: none"> L'Allegria (lettura e analisi delle liriche Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati) Sentimento del tempo (lettura e analisi della lirica La madre)
<p>Modulo 4: UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>UD 01, 02: La parità di genere</p> <ul style="list-style-type: none"> • La figura femminile nel '900 letterario (percorso letterario)
<p>Modulo 5: CURRICOLO DIGITALE</p> <p>UD 01: Individuare e risolvere problemi tecnici di connessione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazioni della webcam in una video conferenza. • Impostazioni della webcam in una video conferenza. • Impostazioni dei casse/cuffie in una video conferenza. • Impostazioni del microfono in una videoconferenza.
<p>Progetto TRI-ORIENTA: Modulo 2 Fasi 4 e 5</p> <p>TOTALE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:</p>

Brindisi,

Docente

Alunni



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docenti
2023/2024	Insegnamento della Religione cattolica	1	5 [^]	D	Prof. Incalza Gerardo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica	IP14
--	-------------

Testo adottato: Sergio Bocchini, Incontro all'altro, volume unico, EDB, 2014.
--

U.D. – Modulo – Percorso Formativo	Periodo
Modulo 1: Agire umano: coscienza e libertà	Settembre - Marzo
UD 1.1 La dimensione relazionale della persona umana <ul style="list-style-type: none"> • Individuo e persona • Dimensione dialogica della persona • Persona e società • La relazione con la Creazione: costruire e custodire • Io e sé: lo spazio/tempo della interiorità 	Settembre - Novembre
UD 1.2 La persona sessuata <ul style="list-style-type: none"> • Uomo e donna • Orientamento sessuale • La teoria gender 	Dicembre
UD 1.3 La coscienza <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Coscienza e legge morale • Coscienza e responsabilità UD 1.4 La libertà <ul style="list-style-type: none"> • Libertà e libero arbitrio • Libertà e verità • "Diventare" liberi 	Febbraio
Modulo 2: Essere e Tempo	Gennaio - Aprile
UD 2.1 La nascita <ul style="list-style-type: none"> • Biografia e storia: il "non-deciso" della vita 	Gennaio
UD 2.2 La morte <ul style="list-style-type: none"> • Differenza fra "morire" e "perire" • Immortalità? • Cenni alla questione eutanasi • L'accanimento terapeutico 	Febbraio - Aprile

<ul style="list-style-type: none"> • Scelte di fine vita • Accompagnamento della persona morente 	
UDA di Educazione Civica: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: <ul style="list-style-type: none"> • Principio di Sussidiarietà • Solidarietà e destinazione universale dei beni • La cura del Creato 	Maggio
UDA Curricolo digitale: Individuare esigenze e scegliere semplici strumenti digitali per soddisfarle.	Maggio
Progetto Tri-Orienta: 2 ore	Marzo
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	

Brindisi, lì 13 Maggio 2024

Il docente

Gli alunni

(Prof. Gerardo Incalza)



Programma svolto

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	Storia	1	5 [^]	D	Alessandra Caputo

Testo adottato:

"Storia è...Fatti, collegamenti, interpretazioni. Volume 3. Mursia Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1: L'età postunitaria
<ul style="list-style-type: none">• L'Ottocento un secolo di trasformazioni• La diffusione della Rivoluzione industriale• Un secolo di progresso scientifico e tecnologico• Nuove conquiste sociali: borghesi e proletari• Il socialismo scientifico e il comunismo• L'Europa di fine secolo• La colonizzazione europea• L'ascesa degli Stati Uniti• L'Italia della Destra storica• La Sinistra storica al potere
Modulo 2: Gli inizi del Novecento
<ul style="list-style-type: none">• La Belle Èpoque• Conquiste scientifiche e tecniche• Movimenti di massa e nuove ideologie• La borghesia• Il rinnovamento delle arti• Nasce la società di massa• Cambia il sistema della produzione industriale• La catena di montaggio• Mercato di massa e nuovi soggetti politici• L'emancipazione femminile
Modulo 3: L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento
<ul style="list-style-type: none">• La formazione di nuove alleanze• Il riarmo e l'avvio delle riforme interne• La Gran Bretagna• La Francia• L'Impero tedesco• L'Impero austro-ungarico• L'Impero russo• L'imperialismo statunitense• Il processo di modernizzazione del Giappone• La Cina tra nazionalismo e sfruttamento imperialista
Modulo 4: L'Italia nell'età giolittiana
<ul style="list-style-type: none">• L'Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento• La lunga stagione delle riforme• Il panorama politico e sociale nell'età giolittiana

- La politica estera di Giolitti e il tramonto dell'età giolittiana

Modulo 5: La rivoluzione russa

- L'Impero russo, un gigante in crisi
- 1917: l'anno delle rivoluzioni
- La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica

Modulo 6: Le prima guerra mondiale

- Alle origini del conflitto
- Lo scoppio della guerra
- Le prime fasi del conflitto (1914-16)
- L'intervento dell'Italia
- Le fasi decisive della guerra (1917-18)
- La fine del conflitto
- La nuova geografia dell'Europa
- Società ed economia nel primo dopoguerra
- Le grandi trasformazioni sociali
- La crisi del '29
- La democrazia in Europa
- Gli Stati Uniti dalla crisi del '29 al New Deal

Modulo 7: I regimi totalitari

Lo Stalinismo

L'Unione Sovietica nell'era di Stalin
Trasformazione dell'economia
La dittatura staliniana

Il fascismo

Cosa è il Fascismo
La crisi del dopoguerra
Nasce il movimento fascista
Il fascismo al potere
L'instaurazione della dittatura
La "fascistizzazione" della società
L'economia durante l'età fascista
La politica coloniale e l'avvicinamento alla Germania

Il Nazismo

Cosa è il Nazismo
La Germania nel dopoguerra
Hitler e la nascita del Nazismo
L'affermarsi del Nazismo e la nascita del Terzo Reich
La "nazificazione" della Germania
La politica economica ed estera

I Fascismi europei

Crisi delle democrazie e regimi autoritari
La guerra civile spagnola e la dittatura Franchista
Regimi autoritari nei paesi extraeuropei

Modulo 8: La seconda Guerra mondiale

- Le origini del conflitto
- La prima fase del conflitto
- La guerra contro la Gran Bretagna e l'estensione del conflitto
- La seconda fase del conflitto
- I lager e il genocidio degli ebrei
- La caduta del Fascismo
- L'occupazione tedesca dell'Italia
- La Resistenza

<ul style="list-style-type: none"> • La liberazione dell'Italia • La liberazione dell'Europa • La vittoria finale degli alleati • Stati sconfitti e potenze vincitrici • Una nuova situazione mondiale • La guerra fredda • L'Europa tra rinascita e lotta per la libertà • Coesistenza pacifica e politica della distensione • Nuove crisi internazionali e movimenti di contestazione giovanili • La liberazione dell'Europa • La vittoria finale degli alleati
Modulo 9: La Guerra fredda
<ul style="list-style-type: none"> • L'equilibrio del terrore • I due blocchi • La cortina di ferro • Nato e Patto di Varsavia • La morte di Stalin e le aperture di Kruscev • La primavera di Praga • La crisi di Cuba • La guerra in Vietnam e in Afghanistan
Modulo 10: Il Medio Oriente una terra tormentata
<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo arabo e i rapporti tra israeliani e palestinesi • Iran e Iraq: tra guerre e dittature • Le guerre nel golfo Persico
Modulo 11: UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
Uda 1: I diritti etico-sociali
Uda 2: Il recupero del Tempio di San Giovanni al Sepolcro a Brindisi
Modulo 6: CURRICOLO DIGITALE
Uda 1: Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche
Principali servizi offerti dalle aziende private
Principali servizi offerti dalle aziende pubbliche
Progetto TRI-ORIENTA: Modulo 2 Fasi 3
TOTALE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

Brindisi,

Docente

Alunni



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	Certificazione linguistica (AOF) – Inglese B1 QCER	2	V	D	Strusi Sabina Lucia

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Module 1: Listening and Speaking - B1 CEFR	
20 hours	
1. Domains, 'Can Do' descriptors and Know-How.	
Personal	
<ul style="list-style-type: none">● CAN understand straightforward instructions or public announcements.● CAN express simple opinions on abstract/ cultural matters in a limited way.	
Public	CAN identify the main topic of a news broadcast on TV if there is a strong visual element. CAN ask for information about accommodation and travel.
Occupational	CAN follow a simple presentation/demonstration. CAN offer advice to clients within their own job area on simple matters.
Educational	CAN understand instructions on classes and assignments given by a teacher . CAN take part in a seminar or tutorial using simple lang

Module 2: Reading and Writing - B1 CEFR	
20 hours	
2 Domains 'Can do' descriptors Know-how	
Personal	CAN understand routine information and articles. CAN write letters or make notes on familiar or predictable matters.
Public	CAN understand factual articles in newspapers, routine letters from hotels and letters expressing personal opinions. CAN write letters on a limited range of predictable topics related to personal experience.
Occupational	CAN understand the general meaning of non routine letters and theoretical articles within own work area. CAN make reasonably accurate notes at a meeting or seminar where the subject matter is familiar and predictable.
Educational	CAN understand most information of a factual nature in his/her study area. CAN take basic notes in a lecture.

Brindisi, lì 10.05 2024

La Docente
f.to Strusi Sabina Lucia

Contatti e riferimenti

Pag. 2

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Meccanografico: **BRIS01400X**Codice Fiscale: **91071150741**Codice Univoco Ufficiale: **UFYERO**Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	V	D	Luciana Cuneo Gianluca Cavallo

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo
Modulo 1: TUTELA AMBIENTALE
<ul style="list-style-type: none">• La normativa di riferimento sulla tutela ambientale• Legislazione antinfortunistica• Sicurezza nell'attività lavorativa
Modulo 2: PROCESSI DI SALDATURA
<ul style="list-style-type: none">• Richiami della saldatura• Esecuzione di giunti a T e a L• Controlli non distruttivi: controllo magnetoscopico, liquidi penetranti, ultrasuoni e controllo radiografico• Controlli distruttivi: prova di trazione e piegamenti
Modulo 3: CIRCUITI PNEUMATICI
<ul style="list-style-type: none">• Produzione, distribuzione e trattamento dell'aria• Valvole ed elettrovalvole e attuatori pneumatici generalità compressa.• Schemi di impianti pneumatici ed elettropneumatici• Analisi mediante diagramma temporale.• Realizzazione pratica e collaudo in laboratorio di semplici impianti elettropneumatici.
Modulo 3: CONTROLLO NUMERICO
<ul style="list-style-type: none">• Struttura delle macchine a controllo numerico• La matematica del controllo numerico• Programmazione CNC: listato ISO• Esercitazione pratica di laboratorio sul simulatore win unisoft sul tornio a controllo numerico
ED. CIVICA: Intelligenza artificiale.
Modulo 4: IL CODING PLC
<ul style="list-style-type: none">• Concetti di automazione e logica programmata.• Costituzione e classificazione PLC.• Descrizione linguaggio programmazione PLC• Realizzazione e collaudo impianti• Realizzazione semplici programmi in LADDER• Accensione lampade, funzioni timer

<ul style="list-style-type: none"> • Avvio motore trifase START e STOP con autoritenuta. • Esercitazioni varie con PLC. • Circuito pneumatico comandato da PLC.
Modulo 5: VALUTAZIONE, RICERCA E PREVENZIONE GUASTI
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del guasto • Metodi di ricerca dei guasti • Diagramma causa-effetto • Metodo FMEA • Albero dei guasti <p>UD 02 Costi e affidabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerazioni economiche sulla manutenzione • Affidabilità • Tipi e classificazione dei guasti • Esercitazioni
<ul style="list-style-type: none"> • CURRICULO DIGITALE: La legge sui diritti d'autore, tipi di licenze: copyright, copyleft
Modulo 6: LA LOGICA PROGRAMMATA IL PLC
<p>UD 01 Logica programmata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla logica programmata • Il Coding PLC <p>UD 02 Programmazione PLC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione "Ladder" PLC • Comando di impianti elettropneumatici elementari da PLC • Comando motori asincroni trifase da PLC <p>UD 03 Collaudo impianti industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio e verifica di impianti in logica programmata
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO: 147

Brindisi, lì 10.05 2024



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5D INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
DOCENTE: MARIA MARINO' TOT. ORE: 33

MOD. 1 LO STATO

- Il concetto di Stato
- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità

MOD. 2 LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

- La nascita della Repubblica italiana
- Storia della Costituzione italiana
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana
- Differenze fra costituzioni e caratteristiche della Costituzione italiana

MOD. 3 I PRINCIPI FONDAMENTALI

- Il principio democratico
- L'inviolabilità dei diritti umani e il valore della solidarietà
- Il principio di uguaglianza
- Il diritto-dovere al lavoro
- Unità, autonomia degli enti locali e decentramento
- Tutela delle minoranze linguistiche
- Libertà religiosa
- La tutela della cultura e dell'ambiente
- La pace, il ripudio della guerra e il principio internazionalista
- Il tricolore

MOD. 4 DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

- Rapporti civili
- Rapporti etico-sociali
- Rapporti economici
- Rapporti politici

MOD. 5 IL PARLAMENTO

- Il principio della separazione dei poteri
- Il potere legislativo
- Le camere, il bicameralismo perfetto, elettorato attivo e passivo
- Le diverse funzioni del Parlamento
- Le immunità parlamentari
- Il procedimento di formazione delle leggi

MOD. 6 IL GOVERNO

- Composizione e formazione del governo
- La funzione esecutiva e di indirizzo politico

- Il rapporto di fiducia col Parlamento e le crisi di Governo
- La funzione normativa del Governo: decreti legge, decreti legislativi e regolamenti

MOD. 7 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Elezione del Presidente della Repubblica
- Il ruolo di garante della Costituzione
- Le diverse attribuzioni del Presidente della Repubblica
- Responsabilità del Presidente della Repubblica

MOD. 8 LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale
- I principi di imparzialità e indipendenza dei giudici
- Il principio del giusto processo e i gradi del giudizio
- I rami della giurisdizione (civile, penale, amministrativa)

MOD. 9 LA VIOLENZA DI GENERE

MOD. 10 LA WEB DEMOCRACY

CURRICULO DIGITALE: ricerca di offerte di lavoro in internet.

Brindisi, 10/05/2024

Il docente

Gli alunni



PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

CLASSE 5^AD

Docente: Prof. Andrea Ricci
Disciplina: LINGUA INGLESE

English for mechanics

Electronics basics

- Analogue and digital technology
- Superconducting materials
- What is electronics?
- Magnetic application of superconductors

The world of robotics

- Industrial robots
- What is automation?
- Robot classification

Information technology

- IT glossary
- Computer components
- Input and output devices
- The internet revolution and evolution

Engines and vehicles

- Internal combustion engines
- Four-stroke combustion engines

Safety at work

- What is PPE (Personal Protective Equipment)
- When to use PPE
- Types of PPE

Grammar review

- Past simple: regular and irregular
- Modal verbs
- Modal verbs for permission, prohibition, obligation, no obligation
- Present perfect
- Past simple vs present perfect

Language skills

- Reading level A2 and B1 - teacher's tips
- Listening level A2 and B1 - teacher's tips
- Writing B1 - how to answer to e-mails; how to write a picture story
- Speaking B1 - how to describe a picture

Culture

- Facts and fiction about England

Educazione civica

- 1 quadrimestre: Brexit and its effects
- 2 quadrimestre: What is AI? 10 ways AI will change the world

Curricolo digitale

- Utilizzare le tecnologie digitali: English chatting! - creative use of social media and mobile technology

Brindisi, li

Firma dell'insegnante



Programma svolto

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	Matematica	3	5	D	Alessandra Potenza

Testo adottato: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone (Zanichelli)
Moduli di Matematica U "Limiti"
Moduli di Matematica V "Derivate e Studio di funzioni"

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1: Ripetizione <ul style="list-style-type: none">Ripetizione funzione esponenzialeRipetizione equazioni esponenziali
Modulo 2: Funzioni <ul style="list-style-type: none">Definizione di intervallo limitato e illimitatoConcetto di funzioneDefinizione di funzione continuaClassificazione delle funzioni realiZeri di una funzioneDeterminazione del C.E. delle funzioni reali (dominio)
Modulo 3: Limiti <ul style="list-style-type: none">Limite per x che tende ad un numero finito e dà come risultato un valore finitoLimite per x che tende ad un numero finito e dà come risultato un valore infinitoLimite per x che tende ad infinito e dà come risultato un valore finitoLimite per x che tende ad infinito e dà come risultato un valore infinitoAsintoti: verticale, orizzontaleForma indeterminata $0/0$ risolvibile con la scomposizione di numeratore e denominatoreForma indeterminata ∞/∞ risolvibile con la scala degli infiniti
Modulo 4: Studio di funzione <ul style="list-style-type: none">Passi per lo studio approssimato di una funzione (solo razionale fratta)<ul style="list-style-type: none">DominioRicerca degli asintotiIntersezione con gli assiStudio del segnoRappresentazione approssimata del grafico di una funzione
Modulo 5: Derivate <ul style="list-style-type: none">Definizione di rapporto incrementale e significato geometricoDefinizione di derivata di una funzione, significato geometrico ed utilità nello studio di funzioneDerivate fondamentali:<ul style="list-style-type: none">Funzione costanteFunzione xFunzione potenzaFunzione seno e cosenoFunzione logaritmoFunzione esponenziale

Modulo 6: UDA TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA
UD 01: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale <ul style="list-style-type: none"> Ricerca, lettura e interpretazione di dati statistici relativi al patrimonio culturale in Italia
UD 02: Smart Working <ul style="list-style-type: none"> Ricerca, lettura e interpretazione di dati statistici relativi all'utilizzo dello smart Working in Italia e nel mondo
Progetto TRI-ORIENTA: Modulo 1 Fase 1 – Modulo 3 Fase 2 – Modulo 4 Fase 3
TOTALE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

Brindisi, 15/05/2024

Docente

Alunni



PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024	Disciplina Scienze Motorie	Totale ore settimanali 2	Classe 5	Sez. D	Docente Carrozzo Matteo
---------------------------------	---	------------------------------------	--------------------	------------------	--

Programma 5D 2023/2024

- Potenziamento muscolare
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Tecniche di allenamento a corpo libero
- Sport di squadra e individuali
- Conoscenza delle principali regole degli sport
- Conoscenza di attrezzi, strumenti e loro utilizzo (in funzione delle attività svolte) per la prevenzione degli infortuni
- Visione documentari sportivi a fini didattici
- Attività didattiche pratiche di cooperative learning.
- Promozione di uno stile di vita attivo
- Attività pratiche indoor: potenziamento muscolare
- Attività pratiche indoor: tennis tavolo
- Attività pratiche indoor: badminton
- Attività pratiche indoor: calcio balilla
- Attività pratiche indoor: dodgeball

Brindisi, 10/05/2024

Il docente



Anno Scolastico	Disciplina	Foglio 1 di 2	Totale ore	Classe	Sezione	Docenti
2023/2024	TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI		99	5 [^]	D	BALDASSARRE LUCA RUSSO CLAUDIO

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti	MODULO 1: RIPASSO SULLE RETI IN CORRENTE ALTERNATA	MODULO 2: ELETTRONICA ANALOGICA
	UD 01: Risoluzione di reti RLC in corrente alternata <ul style="list-style-type: none"> Ripasso sui circuiti in corrente continua Ripasso sulle leggi fondamentali dell'elettrotecnica: Ohm, kirchhoff Resistenza, reattanza ed impedenza Ripasso sul concetto di energia e potenza 	UD 01: Amplificatori <ul style="list-style-type: none"> Generalità e caratteristiche Amplificatori operazionali UD 02: Applicazioni lineari degli AMP-OP <ul style="list-style-type: none"> AMP-OP Invertente AMP-OP non Invertente AMP-OP sommatore AMP-OP sottrattore Schema a separatore di un AMP-OP AMP-OP Integratore Invertente AMP-OP Derivatore Invertente UD 03: Applicazioni non lineari degli AMP-OP <ul style="list-style-type: none"> Generalità Comparatori
	MODULO 3: ELETTRONICA DI POTENZA	MODULO 4: SCHEMI FUNZIONALI E DI POTENZA
	UD 01: Convertitori AC/DC monofase <ul style="list-style-type: none"> Raddrizzatore monofase a semionda non controllato Raddrizzatore monofase a ponte non controllato Raddrizzatore monofase a semionda controllato Raddrizzatore monofase a ponte semicontrollato Raddrizzatore monofase a ponte totalmente controllato Raddrizzatore trifase a ponte non controllato UD 02: Convertitori DC/AC <ul style="list-style-type: none"> Convertitore DC/AC a ponte monofase Convertitore DC/AC a mezzo ponte monofase Convertitore DC/AC con uscita trifase 	UD 01: Segni grafici e codici letterali dei componenti e dispositivi di impianti UD 02: Componentistica elettrica <ul style="list-style-type: none"> Sezionatore Contattore Magnetotermico differenziale UD 03: Schemi funzionali e di potenza per la marcia ed arresto di un motore asincrono trifase

MODULO 5: LE MACCHINE ELETTRICHE

UD 01. Classificazione delle macchine elettriche

UD 02: Motori asincroni trifase: caratteristiche elettriche

- **Fattore di potenza del motore**
- **Potenza attiva reattiva ed apparente**
- **Triangolo delle potenze**
- **Zone di funzionamento**
- **Coppia motrice e caratteristica meccanica**
- **Rendimento**
- **Diagramma di flusso delle perdite**

MODULO: EDUCAZIONE CIVICA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA SOSTENIBILITA'

- Intelligenza Artificiale come leva per lo sviluppo sostenibile
- L'utilizzo ottimale dell'Artificial Intelligence

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Lotta contro il cambiamento climatico.
- Città e comunità sostenibili

MODULO: CURRICOLO DIGITALE

IDENTIFICARE I BISOGNI E LE RISPOSTE TECNOLOGICHE

- Principali servizi offerti dalle aziende private
- Principali servizi offerti dalle aziende pubbliche

**Brindisi
10/05/2024**

I Docenti

Prof. BALDASSARRE LUCA -----

Prof. RUSSO CLAUDIO -----



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docenti
2023/24	TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	4	5	D	Prof. Giantonio PALMA Prof. Domenico CONTE

Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica
IP14

Testo adottato: Tecnologia meccanica, di Marco Maganuco, editrice San Marco volume 3

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo</i>	Periodo
Modulo 1: CONTROLLO NUMERICO	Settembre-febbraio
UD 1.1: Struttura delle macchine utensili a Controllo Numerico, trasduttori ed attuatori	Settembre-novembre
UD 1.2: Programmazione delle macchine utensili a CNC per il tornio	Dicembre-gennaio
Modulo 2: AFFIDABILITA' E MANUTENZIONE	Aprile-maggio
U.D.2.1: Pianificazione del progetto in funzione della manutenzione: concetti relativi all'affidabilità, i guasti.	Aprile-maggio
Modulo 3: ESERCITAZIONE DI LABORATORIO	Settembre - maggio
U.D. 3.1: Misurazione di pezzi meccanici utilizzando il calibro e il micrometro, disegno in autocad di semplici pezzi meccanici, lavorazione di semplici pezzi meccanici al tornio utilizzando software di simulazione per la realizzazione di programmi. Introduzione al CNC. Utilizzo di simulatore per lavorazioni al CNC.	Settembre-maggio

Contatti e riferimenti

Pag. 1

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenza DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**

Codice Fiscale: **91071150741**

Codice Univoco Ufficiale: **UFYERO**

Sito web: **www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**

PEO: **bris01400x@istruzione.it**

PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

UDA di Educazione Civica: valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici, sicurezza nel mondo digitale" le piattaforme digitali nella PA"; cittadinanza digitale, lo SPID; villaggio globale e sostenibilità: sviluppo sostenibile "la lotta contro il cambiamento climatico.	Novembre-maggio
U.D.5.2: Curricolo digitale: utilizzare creativamente le tecnologie digitali" l'uso creativo dei social media e della tecnologia mobile".	Maggio
Progetto tri-Orienta: 1 ORA, MODULO 3 FASE 2	08/03/2024
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	

Brindisi, lì 13 Maggio 2024

I docenti

Gli alunni

Giantonio PALMA _____

Domenico CONTE _____



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente/i
2023/2024	TTIMD	5	5 [^]	D	Fabio D'Amico Luciana Cuneo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo	Periodo
------------------------------------	---------

Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica Meccanica
--

Testo adottato: "Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione – Ed. Hoepli
--

Modulo 1: Sicurezza e Ambiente	Settembre - Dicembre
UD 1.1: Sicurezza nella Manutenzione	Settembre
UD 1.2: Sistemi di Sicurezza	Settembre
UD 1.3: Dispositivi e azioni di prevenzione	Settembre
UD 1.4: Dispositivi di protezione individuali (DPI)	Ottobre
UD 1.5: Sicurezza nell'attività Lavorativa	Ottobre
UD 1.6: Il rischio elettrico e Marchio di Conformità	Ottobre
U.D. 1.6: Direttiva Macchine CEE	Novembre
Modulo 2: Tutela e Ambiente	Dicembre
UD 2.1: Inquinamento	Dicembre
UD 2.2: Inquinamento Atmosferico	Dicembre
UD 2.3: Inquinamento idrico	Dicembre
UD 2.4: Inquinamento del suolo	Dicembre
UD 2.5: Controllo dell'inquinamento	Dicembre
Modulo 3: Circuiti Oleodinamici	Gennaio - Marzo
U.D. 3.1: Impianto di Raffreddamento, Schema di funzionamento	Gennaio
U.D. 3.2: Inconveniente sull'impianto di raffreddamento	Gennaio
U.D.3.3: Impianto di lubrificazione, Tipi di lubrificanti, Viscosità detergenza e disperdenza, sostituzione periodica del lubrificante, Sistemi di lubrificazione Circuito di Lubrificazione, filtro olio, inconvenienti sull'impianto di Lubrificazione	Gennaio
U.D. 3.4: Impianto di Raffreddamento, Schema di funzionamento	Febbraio– Marzo
U.D. 3.5: Inconveniente sull'impianto di raffreddamento	
U.D.3.6: Impianto di lubrificazione, Tipi di lubrificanti, Viscosità detergenza e disperdenza, sostituzione periodica del lubrificante, Sistemi di lubrificazione Circuito di Lubrificazione, filtro olio, inconvenienti sull'impianto di Lubrificazione	Aprile– Maggio
Circuiti Oleodinamici Impianti Ascensori	Aprile – Maggio

Contatti e riferimenti Pag. 1

Responsabile del procedimento	Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO
-------------------------------	--

Schemi dei vari componenti, filtri, pompe, elettrovalvole	Aprile – Maggio
Tubazioni Rigide e Flessibili	Aprile – Maggio
Ascensori e Scale Mobili, Ascensori elettrici e idraulici, MRL,	Aprile – Maggio
Piattaforme Elevatrici e Montascale, tappeti mobili	Aprile – Maggio

Modulo 4: Telemanutenzione e Teleassistenza	
U.D. 4.1: Pompa dei freni, Correttore di frenata, Servofreno, Servofreno a depressione, freni a disco, freni a tamburo, tipi di freno a tamburo, Precauzioni sulla manutenzione all'impianto frenante, cenna ai freni ad aria compressa	Aprile – Maggio
U.D. 4.2: Sistemi antibloccaggio ABS Bosch, centralina elettronica, sensori induttivi, Relè di protezione contro sovratensioni, Segnale dell'alternatore , segnale interruttori freni, Elettrovalvole e pompa di recupero , spia di segnalazione avaria	Aprile – Maggio
U.D.4.3: Sistemi di controllo dell'aderenza, ESP (Elettronic Stability Program) ABS/ESP Bosch, sensore angolo sterzo/velocità, rotazione volante, Sensore imbardata/accelerazione laterale accelerazione longitudinale, sensore giri ruota, sensore pressione impianto idraulico freni.	Aprile – Maggio
U.D.4.4: Funzione ASR regolazione della coppia frenante del motore, blocco differenziale mediante azione sui freni	Aprile – Maggio
Manutenzione per via telematica	
Normativa della telemanutenzione, Teleassistenza	
Modulo 5: Documentazione e Certificazione	
U.D. 5.1: Documenti di Manutenzione	Maggio – Giugno
U.D. 5.2: Documenti di collaudo	Maggio – Giugno
U.D. 5.3: Documenti di Certificazione	Maggio – Giugno
U.D.5.4: Funzione ASR regolazione della coppia frenante del motore, blocco differenziale mediante azione sui freni	Maggio – Giugno
U.D.5.5: Manutenzione per via telematica	Maggio – Giugno
U.D.5.6: Normativa della telemanutenzione, Teleassistenza	Maggio – Giugno
Modulo 7: Costi di manutenzione	
U.D. 7.1: Analisi di affidabilità, disponibilità, manutenzione e Sicurezza	Maggio – Giugno
U.D. 7.2: Elementi di economia dell'Impresa	Maggio – Giugno
U.D. 7.3: Documenti di Certificazione	Maggio – Giugno
U.D. 7.4: Contratto di manutenzione	Maggio – Giugno
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	160

I docenti

Gli alunni

(Prof./ Fabio D'Amico*

(Prof./ Luciana Cuneo*

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi del D.Lgs 39/93)

Contatti e riferimenti Pag. 2

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Meccanografico: BRIS01400X
Codice Fiscale: 91071150741
Codice Univoco Ufficiale: UFYERO
Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it
PEO: bris01400x@istruzione.it
PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480
Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861
Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: ED. CIVICA	Totale ore annue: 33	Classe: 5	Sez: D	Docente/i: MARIA MARINO'
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 allievi di sesso maschile, di cui 2 DVA e un DSA certificato. Nel complesso, la classe ha mostrato un certo interesse per l'educazione civica e ha partecipato in maniera generalmente attiva alle lezioni, anche se alcuni allievi hanno manifestato spesso il bisogno di essere sollecitati all'attenzione e alla partecipazione. Al termine del corrente anno scolastico si può affermare che tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati, alcuni studenti con risultati più che sufficienti, se non discreti.</p> <p>Fatti salvi alcuni episodi, legati soprattutto all'esuberanza e allo scarso livello di scolarizzazione di alcuni allievi, il comportamento nel corso del secondo quadrimestre è stato generalmente corretto, si è notato un miglioramento soprattutto nella parte finale dell'anno scolastico. I ragazzi hanno compreso meglio, rispetto a quanto riscontrato nel primo quadrimestre, l'importanza delle regole nel vivere in comunità, valori quali il rispetto del prossimo e degli ambienti comuni, acquisendo maggiore consapevolezza dei propri diritti e del proprio ruolo all'interno della società.</p> <p>I risultati raggiunti e le valutazioni finali tengono conto dei giudizi espressi da tutti i docenti del consiglio di classe, essendo l'educazione civica un insegnamento trasversale, che abbraccia tutte le discipline.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none">➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti➤ Lavori di gruppo➤ Problem solving➤ Videoconferenze➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca				

<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc, Telefonini; <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratori <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pause didattiche, approfondimenti
---	---

<p>Verifiche e valutazione</p>	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
<p>Data 10/05/2024</p>	<p>Firma del Docente/i:</p> <p>Maria Marinò</p> 



RELAZIONE FINALE

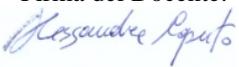
A.S. 2023/2024	Disciplina: INGLESE	Totale ore annue: 99	Classe: 5	Sez: D	Docente: Andrea Ricci
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni, 2 dei quali alunni DVA con relativi Pei approvati dal CdC. Un alunno DSA con PDP.</p> <p>La classe si è rivelata particolarmente molto vivace, a volte chiassosa, soprattutto in presenza di alcuni elementi di disturbo che hanno avuto un bisogno costante di essere richiamati e hanno mostrato uno scarso interesse verso la materia. Un gruppo ristretto di studenti ha seguito le lezioni con partecipazione, mostrando anche delle buone capacità. L'impegno domestico è stato generalmente insufficiente, eccetto che per quei pochi studenti più impegnati e costanti. L'impegno in classe da parte di alcuni alunni si è rivelato migliore nel momento in cui sono stati direttamente coinvolti, altrimenti hanno mostrato scarsa autonomia nella concentrazione e una attitudine a distrarsi facilmente, rendendo necessari frequenti richiami.</p> <p>Gli obiettivi didattici minimi sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, mentre per due di loro il livello in uscita è buono. Un altro piccolo gruppo, pur avendo buone potenzialità, non ha portato avanti con sufficiente impegno e interesse lo studio conseguendo un livello appena discreto.</p> <p>Quattro studenti hanno competenze che oscillano tra il mediocre e appena sufficiente.</p> <p>Infine, per quanto riguarda il profilo comportamentale, durante l'arco dell'anno scolastico non si è apprezzato un rilevante miglioramento.</p>				

<p>Metodologia utilizzata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Google Moduli ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca ➤ Peer tutoring ➤ Gamification ➤ Didattica digitale ➤ Esercizi applicativi guidati
<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: Tech Geek, I. Piccioli, Editrice San Marco ➤ Sussidi didattici e multimediali, laptop, Digital Board, pc del laboratorio <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale ➤ Strumenti utilizzati per il recupero: pausa didattica, peer tutoring, mappe concettuali, recupero verifiche scritte



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: ITALIANO	Totale ore annue: 132	Classe: 5 [^]	Sez: D	Docente/i: CAPUTO ALESSANDRA
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni, tutti maschi. All'interno del gruppo classe sono presenti 2 alunni con DVA certificati con relativo Pei approvata dal CdC e 1 alunno DSA.</p> <p>Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, il lavoro si è rivelato a volte faticoso a causa della spiccata esuberanza di alcuni studenti che ha disturbato la possibilità di apprendimento per coloro interessati allo svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>Relativamente all'aspetto didattico, la maggior parte degli studenti, pur avendo una sufficiente preparazione di base, ha studiato in modo discontinuo non mettendo adeguatamente a frutto le proprie potenzialità. Un esiguo gruppo ha dimostrato qualche pregiudizio nei confronti della materia. Alcuni studenti di più spiccate attitudini hanno raggiunto discreti livelli di preparazione.</p> <p>Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dal rendimento degli alunni. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo affinché la materia non risultasse uno sterile elenco di nozioni. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione.</p> <p>Lo svolgimento del programma ha subito un leggero ritardo dovuto allo scarso impegno degli alunni che ha comportato diverse pause didattiche per riprendere gli argomenti precedentemente trattati.</p> <p>Le insufficienze del primo periodo sono state recuperate. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.</p>				

<p>Metodologia utilizzata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo di Google Moduli ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca
<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: "LETTERATURA APERTA" - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI BASE + LABORATORIO 5° ANNO, LA NUOVA ITALIA EDITRICE ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula
<p>Verifiche e valutazione</p>	<p>Strumenti utilizzati per il recupero, come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
<p>Data 08/05/2024</p>	<p>Firma del Docente: </p>



RELAZIONE FINALE

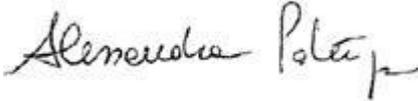
A.S. 2023/2024	Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI	Totale ore annue: 109	Classe: 5	Sez: D	Docenti: LUCIANA CUNEO GIANLUCA CAVALLO
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni, uno dei quali due alunni DVA con relativo Pei approvata dal CdC e un alunno DSA.</p> <p>Tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per la materia, con obiettivi minimi raggiunti dalla maggior parte del gruppo classe, alcuni alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno abbastanza serio e costante, conseguendo discreti risultati anche in rapporto alle capacità individuali.</p> <p>Altri alunni hanno continuato ad avere nel corso dell'anno uno studio discontinuo e poco interessato alle attività didattiche.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Stesura di relazioni relative alle prove effettuate durante le esercitazioni di laboratorio ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca ➤ Programmi di simulazione di lavorazioni al CNC 				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: laboratori tecnologici ed esercitazioni vol 4 hoepli ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Programma di simulazione di lavorazioni al CNC ➤ Pc, Telefonini; <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale, laboratorio di meccanica e di misure 				

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 10/05/2024	Firma del Docenti:



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: MATEMATICA	Totale ore annue: 99	Classe: 5	Sez: D	Docente: Potenza Alessandra
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni, di cui 2 DVA con programmazione differenziata e 1 DSA certificato.</p> <p>Il gruppo si presenta vivace e alcuni alunni, a causa del poco interesse, dell'esiguo impegno in classe e domestico, non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi prefissati, mentre altri si sono sempre impegnati e hanno seguito costantemente le lezioni. In data 27/02/2024 è stata svolta la verifica di recupero delle carenze formative del primo quadrimestre colmate dagli alunni Altavilla, Colucci, De Fazio (04), De Fazio (05) e Semeraro.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si può constatare che la classe ha raggiunto risultati eterogenei distinguendo così tre fasce di profitto, ognuno in rapporto alle capacità individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alunni che hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno mediocri; • alunni che hanno seguito con impegno adeguato conseguendo sufficienti risultati; • alunni che si sono impegnati costantemente e che hanno partecipato attivamente a tutte le lezioni conseguendo risultati discreti o buoni. 				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Problem solving ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Classroom 				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone (Zanichelli) <ul style="list-style-type: none"> ○ Moduli di Matematica U "Limiti" ○ Moduli di Matematica V "Derivate e Studio di Funzioni" ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc, Telefonini; <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula ➤ Laboratori 				

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
15/05/2024	<p>Firma del Docente:</p> 



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: IRC	Totale ore annue: 33	Classe: V	Sez: D	Docente: Incalza Gerardo
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni, due dei quali DVA con relativo Pei approvata dal CdC.</p> <p>La maggior parte del gruppo classe ha mostrato interesse discontinuo per la materia, conseguendo tuttavia gli obiettivi minimi.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si può constatare che alcuni alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno apprezzabili, conseguendo buoni risultati anche in rapporto alle capacità individuali.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none">➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti➤ Peer to peer➤ Lavori di gruppo➤ Problem solving➤ Videoconferenze				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none">➤ Libri di testo: Sergio Bocchini, Incontro all'altro, volume unico, EDB, 2014➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM➤ Pc, Telefonini;				

	Spazi didattici utilizzati: ➤ Aula
--	---------------------------------------

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 10/05/2024	Firma del Docente: Incalza Gerardo



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Totale ore annue: 66	Classe: 5	Sez: D	Docente/i: PROF. CARROZZO MATTEO
Presentazione della classe	<p>n. totale alunni iscritti 20 - n. maschi: 20 (3 NON FREQUENTANTI) - n. femmine: n. studenti che frequentano per la seconda volta: n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: n. studenti provenienti da altre scuole: n. studenti con DVA certificati : 2 n. studenti con DSA certificati : 2 - n. studenti potenziali con BES :</p> <p>CARATTERISTICHE DEL GRUPPO CLASSE</p> <p>Comportamento estremamente vivace di alcuni alunni mentre più pacato di altri. Interesse e impegno discontinui per alcuni, costante per altri. Miglioramento complessivo nel secondo quadrimestre con una partecipazione positiva per la quasi totalità. Nell'insieme si presentano come un gruppo classe con del potenziale ma che necessita di costante stimolazione e affiancamento.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Videoconferenze ➤ Esercitazioni pratiche 				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: più movimento ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, palestra 				

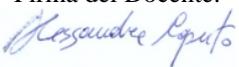
	<p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercitazioni pratiche, verifiche orali, test scritti.
--	---

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 31/05/2024	<p>Firma del Docente/i:</p> 



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: STORIA	Totale ore annue: 33	Classe: 5 [^]	Sez: D	Docente/i: CAPUTO ALESSANDRA
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni, tutti maschi. All'interno del gruppo classe sono presenti 2 alunni con DVA certificati con relativo Pei approvata dal CdC e 1 alunno DSA.</p> <p>Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, il lavoro si è rivelato a volte faticoso a causa della spiccata esuberanza di alcuni studenti che ha disturbato la possibilità di apprendimento per coloro interessati allo svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>Relativamente all'aspetto didattico, la maggior parte degli studenti, pur avendo una sufficiente preparazione di base, ha studiato in modo discontinuo non mettendo adeguatamente a frutto le proprie potenzialità. Un esiguo gruppo ha dimostrato qualche pregiudizio nei confronti della materia. Alcuni studenti di più spiccate attitudini hanno raggiunto discreti livelli di preparazione.</p> <p>Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dal rendimento degli alunni. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo affinché la materia non risultasse uno sterile elenco di nozioni. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione.</p> <p>Lo svolgimento del programma ha subito un leggero ritardo dovuto allo scarso impegno degli alunni che ha comportato diverse pause didattiche per riprendere gli argomenti precedentemente trattati.</p> <p>Le insufficienze del primo periodo sono state recuperate. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.</p>				

Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo di Google Moduli ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: "STORIA È... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3", MURSIA SCUOLA. ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula
Verifiche e valutazione	<p>Strumenti utilizzati per il recupero, come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 08/05/2024	Firma del Docente: 



RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024	Disciplina: TEEA	Totale ore annue: 99	Classe: 5	Sez: D	Docenti: Baldassarre Luca Russo Claudio
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni tutti frequentanti e nella quale sono presenti 2 alunni DVA ed 1 alunno DSA certificati. L'accentuata eterogeneità della stessa, caratterizzata da alunni fortemente diversificati in termini di capacità di apprendimento, attitudini, metodo di studio e motivazione, ha decisamente influenzato l'attività didattica sia nella fase iniziale del corrente anno scolastico, in quanto parte di essa è stata dedicata al recupero delle conoscenze, degli stimoli e motivazioni, che nel corso dell'anno scolastico. Durante il percorso formativo solo parte della classe si è dimostrata sensibile a migliorare e approfondire la propria formazione riuscendo ad arginare o superare i condizionamenti preesistenti. Al termine dell'anno scolastico nella classe si evidenziano alcuni alunni che, motivati allo studio e aperti al dialogo formativo, responsabili e costanti nella partecipazione all'attività didattica, hanno acquisito conoscenze, competenze e capacità ben oltre gli obiettivi minimi prefissati. I rimanenti alunni hanno dimostrato un interesse modesto o scarso, si sono impegnati in maniera non adeguata acquisendo al termine dell'anno scolastico conoscenze, competenze e capacità appena prossimi agli obiettivi minimi prefissati. Rispetto alla situazione di partenza solo parte della classe ha rafforzato le capacità di analisi e di sintesi e relaziona utilizzando con proprietà i linguaggi specifici; la rimanente denota difficoltà nella rielaborazione sia orale che scritta e pratica. Relativamente all'ambito socio-comportamentale, fatte salve poche eccezioni, spesso gli alunni hanno assunto atteggiamenti comportamentali non aderenti ai canoni dell'ambiente educativo, manifestando una inadeguata partecipazione al dialogo educativo e un basso rispetto delle regole e dei principi. Fatte salve poche eccezioni, il basso profilo cognitivo della classe, lo scarso impegno, partecipazione ed interesse dimostrati sia in classe che nelle attività domestiche, le lacune pregresse solo in parte colmate, l'accentuata eterogeneità in termini di capacità di apprendimento nonché la partecipazione alle attività di PCTO e formative deliberate dal CdC, non ha consentito l'esplicitarsi dell'attività didattica nel rispetto dei modi, dei tempi e dei contenuti programmati.</p>				

Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Stesura di relazioni relative alle prove effettuate durante le esercitazioni di laboratorio ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Laboratorio ➤ Assegnazione di esercizi da svolgere all'interno delle mura domestiche
-------------------------------	--

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: Tecnologie Elettriche ed Elettroniche ed Applicazioni 3 (A. Mondadori) ➤ Sussidi didattici e multimediali, LIM ➤ Pc, Notebook, Smartphone; <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale, laboratorio di elettrico di misure <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercitazioni guidate aggiuntive svolte in classe orientate alla comprensione del testo e all'utilizzo delle formule risolutive.
---	--

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo ➤ Prove parallele iniziali, intermedie e finali <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite <p>Sono state utilizzate le Griglie di valutazione proposte dal dipartimento e ratificate da collegio dei docenti.</p>
--------------------------------	---

<p>Data</p> <p>10/05/2024</p>	<p>Firma dei Docenti</p> <p>BALDASSARRE Luca</p> <p>_____</p> <p>RUSSO Claudio</p> <p>_____</p>
--------------------------------------	---



RELAZIONE FINALE a.s. 2023-2024

A.S. 2023/2024	Disciplina: TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	Totale ore annue previste: 132	Classe: 5	Sez: D	Docenti: Proff. Giantonio Palma – Conte Domenico
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni tutti maschi, di cui 2 DVA E 1 DSA.</p> <p>Il gruppo classe risulta piuttosto omogeneo sia per il comportamento che per caratteristiche cognitive. Nel complesso, la classe è rispettosa ed educata. La maggior parte degli alunni ha manifestato un atteggiamento sostanzialmente corretto e rispettoso, creandosi in tal modo un clima relazionale che ha consentito agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo.</p> <p>Per quanto invece riguarda le competenze propriamente disciplinari della Tecnologia Meccanica una buona parte degli studenti mostra un discreto grado di preparazione, due di loro raggiungono buone competenze.</p> <p>Sono stati frequenti i momenti di discussione e conversazione sulle tematiche innovative della disciplina, in cui è emersa la disponibilità ad un dialogo educativo positivo, specialmente in esperienziali e laboratoriali, per le quali molti alunni mostrano uno spiccato interesse.</p> <p>L'impegno a casa, infine, è stato sufficiente, supportato da un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>				

<p>Metodologia utilizzata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Stesura di relazioni relative alle prove effettuate durante le esercitazioni di laboratorio ➤ Lavori di gruppo ➤ <i>Problem solving</i> ➤ videoconferenze ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Google Moduli ➤ Utilizzo di <i>Classroom</i> e Argo Scuola Next/Bacheca
<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: Tecnologia Meccanica e Applicazioni: Marco Maganuco, editrice San Marco ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc, Telefonini; <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale, laboratorio di meccanica e di misure <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ In itinere e video lezioni.

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite <p>Verranno utilizzate le Griglie di valutazione proposte dai vari dipartimenti di maggio 2024, nonché ratificate e approvate dal Collegio Docenti.</p>
Superamento carenze formative	lievi carenze formative del primo quadrimestre sono state recuperate con interventi ad personam attraverso attività di verifica svolta.
Note sulla trasparenza	Tutte le attività svolte sono state registrate in bacheca di ArgoDidUP/Argoscuolanext, il cui accesso pubblico ai singoli studenti e alle loro famiglie ha funzione di comunicazione formale e pubblicità legale.
Data: 13/05/2024	<p>Firma del Docenti:</p> <p style="text-align: center;">Giantonio Palma _____</p> <p style="text-align: center;">Domenico Conte _____</p>



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	Totale ore annue: 125	Classe: 5	Sez: D	Docenti: FABIO D'AMICO LUCIANA CUNEO
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 15 alunni, uno dei quali due alunni DVA con relativo Pei approvata dal CdC e un alunno DSA.</p> <p>Tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per la materia, con obiettivi minimi raggiunti dalla maggior parte del gruppo classe, alcuni alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno abbastanza serio e costante, conseguendo buoni risultati anche in rapporto alle capacità individuali.</p> <p>Altri alunni hanno continuato ad avere nel corso dell'anno uno studio discontinuo e non sempre partecipano alle attività didattiche ma riuscendo a raggiungere dei risultati sufficienti.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Stesura di relazioni relative alle prove effettuate durante le esercitazioni di laboratorio ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca ➤ Programmi di simulazione di lavorazioni al CNC 				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE EDIZIONE ROSSA / MECCANICA, SISTEMI ENERGETICI E MEZZI DI TRASPORTO PER IL QUINTO ANNO ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Programma di simulazione di lavorazioni al CNC ➤ Pc, Telefonini; <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale, laboratorio di meccanica e di misure 				

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 10/05/2024	<p>Firma dei Docenti:</p> <p style="text-align: center;">FABIO D'AMICO LUCIANA CUNEO</p>



P.D.P.

RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE FINALE (SECONDO QUADRIMESTRE)

Alunno:

Classe:

A.S. 2023/2024

Docente referente B.E.S.:

A. PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

L'alunno è nato a il e residente ain via.....

La famiglia è composta da cinque persone: padre, madre, fratello e sorella.

L'alunno è inserito in un contesto classe composto da n. 15 alunni, di cui 3 alunni con certificazioni di disabilità (compreso il suddetto) e per i quali è stato previsto il supporto dell'insegnante di sostegno.

A.1 DIAGNOSI CLINICA E FUNZIONALE

Omissis.

A.2 AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE

L'alunno risulta ben integrato nel contesto classe, ha instaurato relazioni comunicative positive con i compagni e con i docenti.

Emanuele si presenta curato riguardo l'igiene e l'abbigliamento; è un ragazzo vivace, molto loquace e in alcuni casi anche permaloso, ma, tutto sommato, controllabile. Segue il dialogo scolastico con partecipazione anche se la sua capacità attentiva viene interrotta a volte da alcuni interventi determinati da situazioni arbitrarie e soggettive. Ha un carattere socievole, il suo modo di agire è lineare, non problematico; si relaziona con naturalezza con i compagni. E' pronto a collaborare e ad accettare l'aiuto che gli viene offerto, quando ne ha bisogno, sia dagli insegnanti curricolari che

dall'insegnante di sostegno, che segue due alunni DVA presenti nella classe e al quale chiede costantemente approvazione durante lo svolgimento del lavoro in classe e anche dei compiti assegnati per casa, che svolge in maniera costante.

A.3 AREA COGNITIVA E DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Per quanto concerne le abilità linguistico-espressive, persistono alcune difficoltà comunicative ed espressive, in modo particolare la lettura risulta lenta, incerta e imprecisa, non rispetta l'intonazione e la punteggiatura. La scrittura presenta alcune disortografie dovute ad un'errata interpretazione suono-segno; sotto dettatura scrive commettendo diversi errori ortografici e grammaticali.

Sul piano logico-matematico l'alunno è dotato di buona intuizione, mostra interesse per il calcolo ed il rinforzo positivo lo sprona ad avere maggiore fiducia in sé stesso.

B. L'ITER SCOLASTICO

B.1 STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICO-EDUCATIVI ADOTTATI

Si è previsto nelle diverse materie l'utilizzo di mappe concettuali, video, immagini, esercitazioni frontali e l'uso del PC, utilizzo di chat e piattaforme interattive.

Nel dettaglio è stato utilizzato:

- Un codice linguistico calibrato alle capacità cognitive dell'alunno.
- Esemplificazione di testi opportunamente riformulati con altre scelte morfo-sintattiche e lessicali.
- Schemi grafici ed esempi pratici.
- Analisi guidata di brani e testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi.
- Individuazione di procedure per risolvere problemi.
- Didattica del piccolo gruppo e tutoraggio tra pari.

Le strategie operative si sono adattate ai diversi obiettivi da raggiungere, fornendo rinforzi verbali e scritti, quali spiegazioni ulteriori, indicazioni di metodi di studio, integrazione di appunti, stesura di schemi riepilogativi.

Si è adottato il rinforzo positivo quale incoraggiamento ed aiuto per sviluppare la fiducia in sé stessi e una metodologia funzionale ai bisogni dell'alunno, considerando gli interessi, le necessità e le motivazioni.

B.2 PROVE DI VERIFICA

In accordo con i docenti curricolari la verifica e la valutazione dell'apprendimento avverrà mediante la somministrazione di prove uguali a quelle della classe o equipollenti. Per le verifiche scritte o orali si prevedono strumenti e mediatori didattici (immagini, mappe, schemi e tabelle)

I docenti curricolari, insieme all'insegnante di sostegno, programmano con l'alunno le verifiche scritte e orali.

B.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'alunno è stato valutato con una scala decimale tenendo in considerazione le sue difficoltà cognitive e i suoi tempi di apprendimento. Nella valutazione si è tenuto conto anche del raggiungimento degli obiettivi prefissati considerando il livello di partenza, l'interesse e la partecipazione.

B.4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI

Nel corso del secondo Quadrimestre ha partecipato alle seguenti attività:

- Accoglienza degli alunni delle Scuole Medie per la presentazione dell'istituto.
- Partecipazione "manifestazione contro la mafia" in memoria del finanziere scelto Antonio Sottile e il vice brigadiere Alberto De Falco vittime innocenti delle mafie.
- Progetto "Giornata della memoria".
- Progetto con SCANDIUZZI STEEL CONSTRUCTION S.p.A. _Percorso di formazione tecnico pratica di carpenteria meccanica.
- Due certificazioni corso subacqueo.
- Qualifica corso di saldatura.

Brindisi,

DOCENTE REFERENTE B.E.S.

.....



P.E.I.

RELAZIONE di PRESENTAZIONE ALL'ESAME DI STATO Programmazione differenziata /per obiettivi minimi

Alunno:

Classe:

A.S. 2023/2024

Docente di sostegno:

A. PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

L'alunno..... è nato ail e residente a in Via.....
E' inserito in un contesto familiare composto da quattro persone: padre, madre e sorella. Il padre al momento non vive insieme a loro.

L'alunno è inserito in un contesto classe composto da 15 alunni di cui 3 con certificazioni di disabilità (compreso il suddetto) per i quali è stato previsto il supporto dell'insegnante di sostegno.

A.1 DIAGNOSI CLINICA E FUNZIONALE

Omissis.

A.2 AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE

L'alunno manifesta ancora una certa immaturità, necessita dunque di essere guidato alla decodifica e alla gestione delle proprie e delle altrui emozioni e di rafforzare l'autostima e la sicurezza in se stesso. Tuttavia l'alunno è ben integrato nel contesto classe, si relaziona adeguatamente con i suoi compagni. Nel rapporto con i docenti l'alunno presenta alcune fragilità emotive, ragion per cui necessita spesso di essere rassicurato.

A.3 AREA COGNITIVA E DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La memoria di lavoro dell'alunno risulta deficitaria e inadeguata, così come lento risulta essere il flusso delle idee. La memoria dell'alunno è stata sollecitata attraverso la visualizzazione iconica di contenuti e schemi operativi (schemi, mappe, immagini) che fungono da facilitatori e mediatori nel processo di apprendimento-insegnamento. E' necessario assicurare allo studente maggior tempo per ripetere e fissare i concetti, che devono essere richiamati con frequenza, per l'apprendimento. L'alunno necessita della presenza dell'insegnante di sostegno durante la verifica scritta e orale per la lettura della traccia e per il chiarimento delle consegne richieste dal compito che deve svolgere. L'insegnante di sostegno, dunque, lo ha supportato nell'organizzazione mentale e operativa fornendo aiuto attraverso appunti, schemi e mappe con lo scopo di rendere l'alunno sempre più autonomo nella gestione e nel controllo del proprio comportamento nelle varie situazioni. Per ciò che attiene all'area dell'apprendimento e dell'applicazione delle conoscenze, l'alunno possiede una sufficiente capacità di copiare e prendere appunti in autonomia anche in assenza del docente di sostegno, sebbene talvolta necessitano di una revisione per verificare che siano completi e non presentino errori.

In generale, in tutte le altre materie procede in modo meccanico e con scarsa autonomia, richiedendo l'aiuto dell'insegnante per eseguire le sequenze operative. Non riesce a utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo senza l'aiuto e la guida dell'insegnante, soprattutto alla presenza di situazioni nuove. E' in grado di utilizzare il computer, sa consultare i siti e sa muoversi nella piattaforma digitale della scuola.

B. L'ITER SCOLASTICO

B.1 DEFINIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'alunno ha seguito una programmazione didattica ed educativa personalizzata per il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Allo scopo di realizzare questi obiettivi l'alunno ha beneficiato dell'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative, della mediazione didattica dei docenti di sostegno durante le ore di lezione, le interrogazioni e le verifiche scritte.

B.2 SOSTEGNO DIDATTICO

Il tempo scuola è di 34 ore settimanali. L'alunno dispone di 9 ore di sostegno, ma i due docenti di sostegno sono presenti per un totale settimanale di 18 ore. Tutte le attività si svolgono in classe, fatta eccezione per le attività laboratoriali, che si svolgono nelle aule apposite o negli spazi destinati.

B.3 STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICO-EDUCATIVI ADOTTATI

Si è previsto nelle diverse materie l'utilizzo di mappe concettuali, schemi, video, immagini, esercitazioni frontali e l'uso del PC, utilizzo di chat e piattaforme interattive.

Nel dettaglio è stato utilizzato:

- Un codice linguistico calibrato alle capacità cognitive dell'alunno.
- Rappresentazioni concrete degli argomenti.
- Esemplificazione di testi opportunamente riformulati con altre scelte morfo-sintattiche e lessicali.
- Schemi grafici, tabelle ed esempi pratici.
- Analisi guidata di brani e testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi.
- Individuazione di procedure per risolvere problemi.
- Didattica del piccolo gruppo e tutoraggio tra pari.

Le strategie operative si sono adattate ai diversi obiettivi da raggiungere, fornendo rinforzi verbali e scritti, quali spiegazioni ulteriori, indicazioni di metodi di studio, integrazione di appunti, stesura di schemi riepilogativi.

Si è adottato il rinforzo positivo quale incoraggiamento ed aiuto per sviluppare la fiducia in sé stesso e una metodologia funzionale ai bisogni dell'alunno, considerando gli interessi, le necessità e le motivazioni.

B.4 PROVE DI VERIFICA

In accordo con i docenti curricolari la verifica e la valutazione dell'apprendimento avverrà mediante la somministrazione di prove uguali a quelle della classe o equipollenti. Per le verifiche scritte o orali si prevedono strumenti e mediatori didattici (immagini, mappe, schemi e tabelle).

B.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'alunno è stato valutato con una scala decimale tenendo in considerazione le sue difficoltà cognitive e i suoi tempi di apprendimento. Nella valutazione si è tenuto conto anche del raggiungimento degli obiettivi prefissati considerando il livello di partenza, l'interesse e la partecipazione.

B.6 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI

Nel corso dell'anno ha partecipato alle seguenti attività :

- Accoglienza degli alunni delle Scuole Medie per la presentazione dell'istituto.
- Progetto Regionale "Scuola, Sport e Disabilità".
- Attestato di "Industria chimica".
- Attestato di "Adesivi, inchiostri e vernici".
- Attestato per l'attività "Modulo introduttivo" del progetto Mentor ME.
- Attestato per l'attività "Corporate Social Responsibility".
- Attestato per l'attività "La nostra mappa" del progetto RFI: Una Rete che fa Rete.
- Attestato per l'attività di "Climatizzazione".
- Attestato di Lingua Inglese Livello A2

Brindisi,

DOCENTE DI SOSTEGNO

.....



P.E.I.

RELAZIONE di PRESENTAZIONE ALL'ESAME DI STATO Programmazione personalizzata per obiettivi minimi

Alunno:

Classe: 5D

A.S. 2023/2024

Docente di sostegno: Prof.ssa FRANCESCA FRANCO

A. PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

L'alunno è nato a ed è residente a..... Fa parte di un contesto familiare composto da altre tre persone, ossia il padre, la madre e un fratello maggiore. L'alunno è inserito in un contesto classe composto da 15 studenti, di cui due con certificazioni di disabilità (compreso il suddetto) per i quali è stato previsto il supporto dell'insegnante di sostegno.

A.1 DIAGNOSI CLINICA E FUNZIONALE

Omissis.

A.2 AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE

Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha realizzato un importante percorso di sviluppo e di maturazione, i cui benefici sono visibili anche nelle dinamiche sociali, relazionali e affettive. Il livello crescente di difficoltà che ha caratterizzato l'ultimo anno del percorso di studi ha inevitabilmente condotto l'alunno a interfacciarsi con nuove sfide e nuovi obiettivi di crescita; di fronte a queste situazioni, lo studente ha mostrato un atteggiamento maturo e responsabile, adeguato alle richieste poste dai suoi interlocutori. La sfida più importante che ha caratterizzato tale percorso è stata la gestione degli stati emotivi ansiosi, insorti per lo più di fronte alla verifica scritta e all'interrogazione. Supportato dall'insegnante di sostegno, l'alunno ha attivato strategie e risorse per il contenimento degli stati ansiosi; la docente ha spesso gratificato il conseguimento di obiettivi e risultati, con l'obiettivo di rafforzare l'autostima dello studente e promuovere lo sviluppo del senso di autoefficacia e di fiducia nelle proprie potenzialità. Di fronte all'insicurezza dell'alunno, che attualmente rappresenta l'ostacolo maggiore per quanto riguarda l'area socio-affettiva-relazionale, si è dimostrato utile guidarlo nell'autovalutazione dei risultati conseguiti, al fine di attivare la riflessione sulle esperienze di padronanza realizzate nel corso delle attività curriculari ed extra-curriculari. Le relazioni instaurate con

docenti e compagni di classe sono sempre state connotate da rispetto ed educazione; i rapporti amicali con il gruppo dei pari, la relazione empatica e di fiducia con la docente di sostegno hanno rappresentato una base sicura per l'orientamento nel contesto scolastico, fornendo un valido supporto all'alunno nel contenimento del senso di inadeguatezza e delle emozioni ansiose.

Al termine del percorso scolastico, l'alunno mostra un accresciuto livello di autonomia, nonostante permangano delle fragilità individuali, sempre relative alla gestione degli stati d'ansia, rispetto ai quali si conferma la necessità di ricevere il supporto della docente di sostegno.

A.3 AREA COGNITIVA E DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Le principali difficoltà manifestate dall'alunno sono legate alla labilità attentiva e mnemonica, alle carenze nelle operazioni di astrazione e all'apprendimento del ragionamento matematico. Per quanto riguarda l'espressione orale, la forte timidezza e l'insicurezza rappresentano un fattore che inibisce l'alunno nell'esposizione dei contenuti appresi e delle argomentazioni personali.

Per lo studente si è dimostrato utile beneficiare di tempi supplementari per memorizzare le informazioni prima di svolgere le prove di verifica, usufruendo anche di facilitatori quali schemi, mappe e sintesi che potessero guidarlo nello svolgimento delle prove.

Poiché spesso l'ansia ha portato l'alunno ad approcciare le sequenze operative del compito in maniera frettolosa e ad eseguirle meccanicamente, senza soffermarsi sulla consegna per il tempo necessario ad analizzarla, la mediazione del docente di sostegno è stata essenziale. Infatti l'insegnante ha supportato l'alunno nell'organizzazione operativa, anche attraverso l'uso di domande guida, mappe concettuali e appunti; pertanto è stato promosso l'uso di metodologie in grado di rendere l'alunno più autonomo nelle situazioni di stress, per aiutarlo ad affrontare il compito con un atteggiamento più riflessivo.

Nonostante la presenza di questi elementi di fragilità, l'alunno ha raggiunto degli obiettivi soddisfacenti in tutte le materie del corso di studi.

È in grado di leggere e rielaborare in forma sintetica dei brevi testi e di svolgere delle semplici attività di comprensione del testo. Durante i primi mesi dell'anno scolastico ha iniziato a esercitarsi nella scrittura di testi in corsivo, riportando dei buoni risultati, sebbene siano presenti alcuni errori morfosintattici. L'ambito del ragionamento matematico rimane quello più critico per l'alunno, che durante le interrogazioni necessita del supporto del docente di sostegno.

B. L'ITER SCOLASTICO

B.1 DEFINIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'alunno ha seguito la programmazione didattica ed educativa personalizzata per il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Il CdC ha applicato tutte le indicazioni previste dal PEI dell'alunno, in merito all'erogazione di strumenti compensativi e alla mediazione degli insegnanti di sostegno, che sono stati presenti anche in occasione delle verifiche scritte e delle interrogazioni orali.

B.2 SOSTEGNO DIDATTICO

L'orario scolastico settimanale è articolato in 34 ore, due delle quali sono dedicate all'ampliamento dell'offerta formativa. I due docenti di sostegno sono presenti per un tempo settimanale di 9 ore a testa, per un totale di 18 ore. Nel corso dell'anno, il sostegno didattico è stato erogato per lo più in classe, con occasionali momenti fuori aula dedicati al ripasso individuale in vista di una verifica.

Il docente di sostegno ha ricoperto il ruolo di mediatore didattico per la facilitazione dell'apprendimento, graduando e dosando l'aiuto da fornire in base alla difficoltà dei compiti da svolgere

e al livello di autonomia dello studente rispetto all'attività proposta. Il docente ha fornito spiegazioni semplificate dei contenuti didattici, erogate sotto forma di mappe concettuali, riassunti o schemi.

B.3 STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICO-EDUCATIVI ADOTTATI

Nel corso dell'anno sono state adottate molteplici strategie didattico-educative, rispettando quanto previsto nel PEI dell'alunno e comunque optando per un'applicazione flessibile, adattata alle diverse situazioni di apprendimento, agli obiettivi da raggiungere, tenendo conto sempre dei bisogni educativi e formativi dell'alunno, nonché dei suoi interessi e della motivazione personale.

Nello specifico, sono state privilegiate le seguenti strategie e metodologie didattico-educative:

- Peer tutoring;
- Cooperative learning;
- Circle time;
- Debate;
- Brainstorming.

Tali strategie sono state coadiuvate dall'uso di rinforzi e di mediatori, quali schemi, appunti e attività metacognitive. Per facilitare l'apprendimento, tutti i contenuti sono stati opportunamente riformulati, privilegiando le metodologie d'insegnamento laboratoriali e gli esempi pratici; la semplificazione del materiale di studio è stata ottenuta anche adattando la terminologia utilizzata al bagaglio lessicale dell'alunno, mentre la comprensione dei contenuti testuali è stata mediata dalla presentazione di guide personalizzate e dal supporto del docente di sostegno.

B.4 PROVE DI VERIFICA

In accordo con i docenti curricolari la verifica e la valutazione dell'apprendimento sono avvenute mediante la somministrazione di prove uguali a quelle della classe o equipollenti. Per le verifiche scritte o orali sono stati adoperati strumenti e mediatori didattici (immagini, mappe, schemi e tabelle). In ogni caso, lo svolgimento delle prove di verifica ha sempre implicato la presenza e la mediazione del docente di sostegno.

B.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'alunno è stato valutato con una scala decimale tenendo in considerazione le sue difficoltà e i suoi tempi di apprendimento. Nella valutazione si è tenuto conto anche del progresso compiuto e della partecipazione dell'alunno all'attività didattica. In ogni caso, per la valutazione delle prove i docenti hanno adoperato le apposite griglie previste per gli alunni DVA, approvata e condivisa sul sito dell'istituzione scolastica.

B.6 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI

Nel corso dell'anno l'alunno ha partecipato alle seguenti attività:

- Progetto "Commemorazione Giornata della Memoria Teatro Verdi";
- Accoglienza degli alunni delle Scuole medie per la presentazione dell'Istituto;
- Progetto "Brindisi Orienta";
- Formazione sulla Sicurezza nell'ambito del PTCO (ex ASL);
- Corso di Saldatura con certificazione;
- Corso e brevetto di Sub.

Brindisi, 10/05/2024

DOCENTE DI SOSTEGNO
Francesca Franco

Prospetto Ore Svolte

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe: 5D MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.I.S.S "FERRARIS - DE MARCO" - BRINDISI (IP14)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore	
1	ALTAVILLA VITO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	32	32	410	
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	58		
				I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"	30			
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI				
		ORIENTATION BY WORKING - CLASSI QUARTE A.S. 2023/20024 dal 01/09/2023 al 31/08/2024		D'AMICO LUIGI	320	320		
2	AMMIRATO MATTIA	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	70	70	106	
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	36		
				I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"	8			
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI				
3	ANDRIOLA GIORGIO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	60	60	88	
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI		20		
				I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"				
ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	8				
4	COLUCCI LORENZO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	70	70	98	
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	28		
				I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"				
ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI						
5	D'ANGELLA MARIO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	45	45	73	
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	28		
				I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"				
ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI						
6	DE FAZIO ANGELO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	35	35	93	

Prospetto Ore Svolte

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe: 5D MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.I.S.S "FERRARIS - DE MARCO" - BRINDISI (IP14)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	58	
				IISS "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"	30		
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			
7	DE FAZIO ANGELO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	30	30	88
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	58	
				IISS "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"	30		
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			
8	FIORETTI OMAR	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	32	32	90
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	58	
				IISS "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"	30		
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			
9	IAIA SAMUEL	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	45	45	65
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI		20	
				IISS "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"			
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			
10	LOMBARDI EMANUELE KAROL	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	60	60	90
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI		20	
				IISS "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"			
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		IISS - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			
		ORIENTATION BY WORKING - CLASSI QUINTE A.S. 2023/20024 dal 01/09/2023 al 31/08/2024		SCANDIUZZI STEEL CONSTRUCTIONS SPA	10	10	
11	MORLEO EMANUELE	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	65	65	93

Prospetto Ore Svolte

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe: 5D MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.I.S.S "FERRARIS - DE MARCO" - BRINDISI (IP14)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	28	
				I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"			
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			
12	NINNO ANTONIO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	55	55	75
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"		20	
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			
13	SEMERARO DAVID	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	40	40	90
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"	30	50	
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			
14	SICILIA MAURIZIO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	32	32	60
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"		20	
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	8	
15	TURRISI ANTONIO	Learn by doing CLASSI QUINTE dal 01/09/2019 al 31/08/2020		CIVICAMENTE SRL - PER SEDE VALZANI	65	65	133
		LEARNING BY DOING CLASSI QUINTE - A.S. 21/22 dal 01/09/2021 al 31/08/2022	20	I.I.S.S. "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"- CERTIFICAZIONE SALDATURA "TENIAMOCI SALDI"	30	50	
		ORIENTA JOB dal 01/09/2022 al 31/08/2023		I.I.S.S. - FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	8	8	
		ORIENTATION BY WORKING - CLASSI QUINTE A.S. 2023/20024 dal 01/09/2023 al 31/08/2024		SCANDIUZZI STEEL CONSTRUCTIONS SPA	10	10	



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto
 10 attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Seconda prova scritta (art. 20 OM)

La seconda prova d'esame verterà sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Tale prova, a partire da una cornice generale di riferimento nazionale (che verrà inviata giovedì 20 giugno alle 8.30 per via telematica), dovrà essere costruita dalla commissione in base alle tipologie di prova e ai nuclei tematici di indirizzo contenuti nel Quadro di riferimento (DM n°164 del 15 giugno 2022). **IP 09 ODR Manutenzione e Assistenza Tecnica.** Dal suddetto riferimento nazionale, Tipologia e Nuclei, verranno elaborate le tre prove scritte d'esame di cui una sarà somministrata alla classe; ciò tenuto ovviamente conto delle simulazioni ed esercitazioni svolte in corso d'anno scolastico e degli strumenti (manuale/tabelle/grafici) utilizzati.

Le indicazioni puntuali per la predisposizione della prova sono contenute nei commi 4-5-6 dell'art. 20 dell'OM 55/2024.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Anno scolastico

2023/2024

TIPOLOGIA A

Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

Nucleo1.

Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore e di assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

Nucleo2.

Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore e di assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:

- a. eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
- b. pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
- c. utilizzo della documentazione tecnica;
- d. individuazione di guasti e anomalie;
- e. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.

Contatti e riferimenti Pag. 2

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TRACCIA:

Un'impresa di manutenzione deve controllare l'impianto di un ascensore con contrappesi di ghisa, costituito da una cabina che scorre verticalmente tra due guide, sostenuta e mossa da funi di acciaio. Il movimento della cabina è comandato da un argano con motore elettrico asincrono trifase mentre la trasmissione del moto avviene attraverso un gruppo riduttore ad ingranaggi. L'argano è munito di freni a ceppi per l'arresto, azionato da un elettromagnete. I dispositivi di sicurezza sono costituiti dai freni meccanici paracadute.

Il candidato, fatte le eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie:

- a. descriva attraverso uno schema funzionale e/o a blocchi l'impianto/macchina oggetto di manutenzione eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale;
- b. illustri i componenti fondamentali dell'impianto/macchina specificando le caratteristiche tecniche principali;
- c. indichi la documentazione tecnica preventiva da utilizzare per la manutenzione;
- d. pianifichi il piano degli interventi manutentivi indicandone la frequenza, i mezzi e le attrezzature necessarie e le risorse umane in termini di tempo;
- e. effettui un'analisi dei guasti dell'impianto/macchina, avvalendosi degli strumenti di diagnostica propri dell'attività di manutenzione considerata, specificandone i possibili rimedi

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

Contatti e riferimenti Pag. 3

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Griglia di valutazione II prova Indirizzo: M.A.T.

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO ALL'INDICATORE
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e l'esposizione	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
	Soluzione non completa e con errori	2	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	
	Soluzione completa, coerente e corretta	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	3	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	2-3	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	4	
	Completa e approfondita	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Fortemente limitata o assente	1	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
	Accettabile, pur con imprecisioni	4-5	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	6	
	Completa e sicura	7	

Contatti e riferimenti Pag. 4

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

PER ALUNNI con DSA

(in piena coerenza con il P.D.P.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 55 del 22 Marzo 2024

ESAME DI STATO

2023-2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____ /60
TIPOLOGIA _____	Pt _____ /40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____ /100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturate, in piena autonomia, con sicurezza operativa e in modo personalizzato	10	Sufficienti solo se guidato	6
	Ordinate ed efficaci, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Discontinue anche se guidato	5
	Ordinate in autonomia	8	Dispersive anche se totalmente guidato	4
	Adeguate solo se parzialmente guidato	7	Disorganiche anche se totalmente guidato	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Schematiche ma nel complesso organizzate solo se guidato	6
	Organizzate, articolate e attente, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Qualche incongruenza anche se guidato	5
	Organizzate e articolate in autonomia	8	Disordinate anche se totalmente guidato	4
	Organizzate e abbastanza articolate solo se parzialmente guidato	7	Incoerenti e disordinate anche se totalmente guidato	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Lessico povero anche se guidato	6
	Lessico pertinente e vario, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Lessico con qualche imprecisione anche se guidato	5
	Lessico adeguato al contesto in autonomia	8	Lessico improprio anche se totalmente guidato	4
	Lessico quasi sempre appropriato solo se parzialmente guidato	7	Lessico improprio anche se totalmente guidato	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore anche se guidato	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette in piena	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa anche se guidato	5

efficace della punteggiatura	autonomia e con sicurezza operativa			
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette in autonomia	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette anche se totalmente guidato	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate solo se parzialmente guidato	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia anche se totalmente guidato	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	conoscenze e riferimenti sufficienti anche se guidato	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi in piena autonomia e con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	9	conoscenze e riferimenti mediocri anche se guidato	5
	conoscenze e riferimenti buoni in autonomia	8	conoscenze e riferimenti insufficienti anche se totalmente guidato	4
	conoscenze e riferimenti discreti solo se parzialmente guidato	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti anche se totalmente guidato	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi anche se guidato	6
	Evidenti, significativi e articolati in piena autonomia e con sicurezza espositiva	9	Poco significativi, appena accennati anche se guidato	5
	Evidenti e significativi in autonomia	8	Banali anche se totalmente guidato	4
	Abbastanza evidenti e significativi solo se parzialmente guidato	7	Assenti anche se totalmente guidato	3-0
TOTALE PT. (MAX 60)			/60
TIPOLOGIA A				
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente in piena autonomia			10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo in piena autonomia			9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono in autonomia			8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto se parzialmente guidato			7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente solo se guidato			6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre anche se guidato			5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato			4-0

8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo in piena autonomia	10
	Ottima capacità di comprendere il testo in piena autonomia	9
	Buona capacità di comprendere il testo in autonomia	8
	Discreta capacità di comprendere il testo se parzialmente guidato	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo solo se guidato	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo anche se guidato	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo anche se totalmente guidato	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente in piena autonomia	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima in piena autonomia	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona in autonomia	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta se parzialmente guidato	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente se guidato	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre anche se guidato	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente in piena autonomia	10
	Interpretazione ottima in piena autonomia	9
	Interpretazione buona in autonomia	8
	Interpretazione discreta se parzialmente guidato	7
	Interpretazione sufficiente se guidato	6
	Interpretazione mediocre anche se guidato	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente in piena autonomia	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima in piena autonomia	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona in autonomia	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta se parzialmente guidato	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente se guidato	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre anche se guidato	10

	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente anche se totalmente guidato	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente in piena autonomia	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima in piena autonomia	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona in autonomia	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta se parzialmente guidato	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente se guidato	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre anche se guidato	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace in piena autonomia	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime in piena autonomia	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone in autonomia	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete se parzialmente guidato	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise, se guidato	12

	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e paragrafazione inadeguate anche se guidato	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e paragrafazione scorretti o assenti anche se totalmente guidato	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esposizione ottima e articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Esposizione corretta e ben organizzata in autonomia	8
	Esposizione discreta se parzialmente guidato	7
	Esposizione sufficiente se guidato	6
	Esposizione mediocre e disordinata anche se guidato	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT.(max 40)	/40



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 55 del 22 Marzo 2024

ESAME DI STATO

2023-2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____ /60
TIPOLOGIA _____	Pt _____ /40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____ /100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturate, in piena autonomia, con sicurezza operativa e in modo personalizzato	10	Sufficienti solo se guidato	6
	Ordinate ed efficaci, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Discontinue anche se guidato	5
	Ordinate in autonomia	8	Dispersive anche se totalmente guidato	4
	Adeguate solo se parzialmente guidato	7	Disorganiche anche se totalmente guidato	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Schematiche ma nel complesso organizzate solo se guidato	6
	Organizzate, articolate e attente, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Qualche incongruenza anche se guidato	5
	Organizzate e articolate in autonomia	8	Disordinate anche se totalmente guidato	4
	Organizzate e abbastanza articolate solo se parzialmente guidato	7	Incoerenti e disordinate anche se totalmente guidato	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Lessico povero anche se guidato	6
	Lessico pertinente e vario, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Lessico con qualche imprecisione anche se guidato	5
	Lessico adeguato al contesto in autonomia	8	Lessico improprio anche se totalmente guidato	4
	Lessico quasi sempre appropriato solo se parzialmente guidato	7	Lessico improprio anche se totalmente guidato	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore anche se guidato	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette in piena	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa anche se guidato	5

efficace della punteggiatura	autonomia e con sicurezza operativa			
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette in autonomia	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette anche se totalmente guidato	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate solo se parzialmente guidato	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia anche se totalmente guidato	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	conoscenze e riferimenti sufficienti anche se guidato	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi in piena autonomia e con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	9	conoscenze e riferimenti mediocri anche se guidato	5
	conoscenze e riferimenti buoni in autonomia	8	conoscenze e riferimenti insufficienti anche se totalmente guidato	4
	conoscenze e riferimenti discreti solo se parzialmente guidato	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti anche se totalmente guidato	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi anche se guidato	6
	Evidenti, significativi e articolati in piena autonomia e con sicurezza espositiva	9	Poco significativi, appena accennati anche se guidato	5
	Evidenti e significativi in autonomia	8	Banali anche se totalmente guidato	4
	Abbastanza evidenti e significativi solo se parzialmente guidato	7	Assenti anche se totalmente guidato	3-0
TOTALE PT. (MAX 60)			/60
TIPOLOGIA A				
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente in piena autonomia			10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo in piena autonomia			9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono in autonomia			8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto se parzialmente guidato			7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente solo se guidato			6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre anche se guidato			5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato			4-0

8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo in piena autonomia	10
	Ottima capacità di comprendere il testo in piena autonomia	9
	Buona capacità di comprendere il testo in autonomia	8
	Discreta capacità di comprendere il testo se parzialmente guidato	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo solo se guidato	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo anche se guidato	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo anche se totalmente guidato	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente in piena autonomia	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima in piena autonomia	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona in autonomia	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta se parzialmente guidato	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente se guidato	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre anche se guidato	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente in piena autonomia	10
	Interpretazione ottima in piena autonomia	9
	Interpretazione buona in autonomia	8
	Interpretazione discreta se parzialmente guidato	7
	Interpretazione sufficiente se guidato	6
	Interpretazione mediocre anche se guidato	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente in piena autonomia	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima in piena autonomia	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona in autonomia	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta se parzialmente guidato	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente se guidato	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre anche se guidato	10

	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente anche se totalmente guidato	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente in piena autonomia	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima in piena autonomia	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona in autonomia	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta se parzialmente guidato	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente se guidato	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre anche se guidato	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace in piena autonomia	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime in piena autonomia	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone in autonomia	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete se parzialmente guidato	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise, se guidato	12

	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e paragrafazione inadeguate anche se guidato	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e paragrafazione scorretti o assenti anche se totalmente guidato	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esposizione ottima e articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Esposizione corretta e ben organizzata in autonomia	8
	Esposizione discreta se parzialmente guidato	7
	Esposizione sufficiente se guidato	6
	Esposizione mediocre e disordinata anche se guidato	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT.(max 40)	/40



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA – ITALIANO
ESAME DI STATO
2023-2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____ /60
TIPOLOGIA _____	Pt _____ /40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____ /100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI		PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. 6 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0

TOTALE PT. (MAX 60)	/60
TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10
	Ottima capacità di comprendere il testo	9
	Buona capacità di comprendere il testo	8
	Discreta capacità di comprendere il testo	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente	10
	Interpretazione ottima	9
	Interpretazione buona	8
	Interpretazione discreta	7
	Interpretazione sufficiente	6
	Interpretazione mediocre	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

--	--

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ insistente	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA C

7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, paragrafazione efficace	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e paragrafazione ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e paragrafazione buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e paragrafazione discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e paragrafazione imprecise	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e paragrafazione inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e paragrafazione scorretti o assenti	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	4-0
TOTALE PT.(max 40)	/40

TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI A VENTESIMI

Punteggio in centesimi	Da 100 a 98	Da 97 a 93	Da 92 a 88	Da 87 a 83	Da 82 a 78	Da 77 a 73	Da 72 a 68	Da 67 a 63	Da 62 a 58	Da 57 a 53
Punteggio in ventesimi	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11

Punteggio in centesimi	Da 52 a 48	Da 47 a 43	Da 42 a 38	Da 37 a 33	Da 32 a 28	Da 27 a 23	Da 22 a 18	Da 17 a 13	Da 12 a 8	Da 7 a 3	Da 2 a 0
Punteggio in ventesimi	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14
PER ALUNNI con DSA
(in piena coerenza con il P.D.P.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 55 del 22 Marzo 2024

ESAME DI STATO
2023-2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20



INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO ALL'INDICATORE
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta anche se totalmente guidato	0-1	
	Soluzione non completa e con errori anche se guidato	2	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta se parzialmente guidato	3	
	Soluzione completa, coerente e corretta in piena autonomia	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici anche se guidato	0-1	
	Accettabile, pur con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici, se guidato	2	
	Apprezzabile, con uso appropriato dei linguaggi tecnici, se parzialmente guidato	3	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici in piena autonomia	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Inesistente o fortemente lacunosa anche se guidato	0-1	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali, se guidato	2-3	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette, se parzialmente guidato	4	
	Completa e approfondita in piena autonomia	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Fortemente limitata o assente anche se guidato	1	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento anche se guidato	2-3	
	Accettabile, pur con imprecisioni, se guidato	4-5	
	Completa, pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento, se parzialmente guidato	6	
	Completa e sicura in piena autonomia	7	



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"





I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14
PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI
(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 55 del 22 Marzo 2024

ESAME DI STATO

2023-2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20



INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO ALL'INDICATORE
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta anche se totalmente guidato	0-1	
	Soluzione non completa e con errori anche se guidato	2	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta se parzialmente guidato	3	
	Soluzione completa, coerente e corretta in piena autonomia	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici anche se guidato	0-1	
	Accettabile, pur con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici, se guidato	2	
	Apprezzabile, con uso appropriato dei linguaggi tecnici, se parzialmente guidato	3	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici in piena autonomia	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Inesistente o fortemente lacunosa anche se guidato	0-1	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali, se guidato	2-3	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette, se parzialmente guidato	4	
	Completa e approfondita in piena autonomia	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Fortemente limitata o assente anche se guidato	1	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento anche se guidato	2-3	
	Accettabile, pur con imprecisioni, se guidato	4-5	
	Completa, pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento, se parzialmente guidato	6	
	Completa e sicura in piena autonomia	7	



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"





GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

Candidato: _____ Classe: _____

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO ALL'INDICATORE
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
	Soluzione non completa e con errori	2	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	
	Soluzione completa, coerente e corretta	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	3	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	2-3	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	4	
	Completa e approfondita	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Fortemente limitata o assente	1	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
	Accettabile, pur con imprecisioni	4-5	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	6	
	Completa e sicura	7	



Allegato A

Griglia di valutazione della prova orale per Alunni con DSA (in piena coerenza con il PDP)

La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**,
tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 55 del 22 Marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
per Alunni DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI in
riferimento al P.E.I.

La commissione assegna fino ad un massimo di **quaranta punti**,
tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline. in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	6-7	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	3	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	4	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	2	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 delibera n. 40)

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA											
VOTO	CRITERI										
10	Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:										
	<p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale</p> <p>E. Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative</p> <p>F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto assiduo e puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto assiduo e puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>			Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico									
Giorni assenza	Max. 6	Max. 12									
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12									

9	<p>Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curricolari che extracurricolari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo</p> <p>E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. G. Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								
8	<p>Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:</p> <p>A. diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Discreta Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiamo durante le lezioni</p> <p>E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto pressochè puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto pressochè puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 8	Max. 16								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								

7	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da:</p> <p>A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Indicatore</th> <th style="text-align: left;">Primo Quadrimestre</th> <th style="text-align: left;">Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni</p> <p>E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20								

6	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da:</p> <p>A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table data-bbox="427 427 1358 528"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 30</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari</p> <p>F. Impegno pressochè sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti</p> <p>G. Rispetto non sempre adeguato delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche;</p> <p>H. Rispetto non sempre adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 20	Max. 40								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30								
5	<p>Comportamento spesso non corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti al profilo studente che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da:</p> <p>A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Scarsa Frequenza</p> <table data-bbox="427 1211 1358 1312"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 30</td> <td>Max. 60</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline</p> <p>G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 30	Max. 60								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40								
4	<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da:</p> <p>A. Sprovista dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni</p>									

	<ul style="list-style-type: none">C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenuteD. Mancata partecipazione all'attività didattico-formativa propostaE. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formativeF. Assenza totale di impegno per le varie disciplineG. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolasticheH. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici
--	---

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica.

a.s. 2023/2024

Progetto “Il Polo Messapia si Tri-orienta”

Classe: 5[^]D

Struttura del progetto:

- Modulo 1 *Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA* (5 ore)
- Modulo 2 *“Allo specchio in bianco e nero”* (12 ore)
- Modulo 3 *“Direzione futuro”* (12 ore)
- Modulo 4 *“Oltre le parole”* (6 ore)
- Modulo 5 *“Ho imparato che...”* (2 ore)

Modulo 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore)

FASE	DOCENTE	DATE	N. DI ORE	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA	STRATEGIE METODOLOGICHE
Fase 1	Matematica Prof.ssa Potenza	5 febbraio 6 febbraio	2	Offrire molteplici servizi digitali per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti. Come, quando, perché.	Illustrazione della Piattaforma UNICA: esplorazione delle sezioni Orientamento, Vivere la Scuola, Strumenti.	Problem Based Learning (PBL), Thinking, Inquiry Based Learning (IBL)
Fase 2	LT Prof.ssa Cuneo/ Prof. Cavallo	6 febbraio	3	Conoscere, navigare e utilizzare l'E.Portfolio per avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite per seguire lo sviluppo delle proprie competenze e la realizzazione del “capolavoro”.	Attraverso una navigazione guidata e assistita gli studenti procedono alla compilazione dei dati personali richiesti rispetto a: il percorso di studi compiuti, con attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Documentazione e inserimento dati relativi alle competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”.	Problem Based Learning (PBL), Thinking, Inquiry Based Learning (IBL)

Modulo 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

FASE	DOCENTE	DATE	N. DI ORE	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA	STRATEGIE METODOLOGICHE
Fase 1	TEEA Prof. Baldassarre/ Prof. Russo	15 febbraio	2	Comprendere l'importanza di conoscere sé stessi per il proprio sviluppo personale e professionale. Identificare e riflettere sui propri valori, abilità, passioni e interessi.	Test di autovalutazione contenenti domande che aiutano a comprendere tutte le sfaccettature del proprio carattere. Giochi per esprimere in maniera consapevole se stessi.	Role playing Circle Time

				Esplorare e approfondire la propria identità personale attraverso attività di autovalutazione e riflessione.		
Fase 2	LT Prof.ssa Cuneo/ Prof. Cavallo	15 febbraio	2	Aumentare la consapevolezza del proprio modo di procedere cognitivo. Favorire l'auto-osservazione ed il controllo autoregolativo dei processi cognitivi. Favorire un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento scolastico, in considerazione dei fattori motivazionali.	Verranno discusse con lo studente: - le personali attitudini e predisposizioni verso specifiche competenze (tecnico scientifiche, linguistico-espressive etc); - il livello di determinazione, il grado e il tipo (intrinseco od estrinseco) di motivazione; - gli Stili di Attribuzione (il modo che utilizziamo per spiegare a noi stessi perché accadono degli eventi che ci riguardano) con eventuale somministrazione di test o questionari; - il livello di autonomia dimostrato nella gestione della sfera scolastica; - le capacità di regolazione emotiva, il senso di sicurezza, autoefficacia ed autostima scolastica.	Role playing Circle Time Peer learning
Fase 3	Ed. Civica Prof.ssa Marinò	19 febbraio	1	Scoprire quali sono i propri punti di forza e capire come poterli utilizzare per il successo del proprio progetto di vita.	Aprire un confronto con una serie di domande attraverso le quali lo studente sia agevolato a identificare i propri punti di forza nella definizione del suo progetto di vita. <i>- In quali attività o compiti riesco a dare il meglio?</i> <i>- Cosa dicono di me i miei amici o familiari?</i> <i>- In quali aree supero gli altri?</i> <i>- Cosa c'è di unico nelle attività che svolgo?</i> <i>- Quali competenze mi sento di possedere?</i> <i>- Quali punti di forza mi riconoscono gli altri?</i>	Role playing Circle Time Cooperative learning
	Storia Prof.ssa Caputo	20 febbraio	1			
Fase 4	Italiano Prof.ssa Caputo	20 febbraio 21 febbraio	2	Scoprire i propri punti di debolezza per imparare a migliorare sé stessi.	Impostare un dibattito con una serie di domande attraverso le quali aiutare lo studente a capire cosa può migliorare partendo dall'individuazione dei suoi punti di debolezza. <i>- Cosa posso migliorare?</i> <i>- Cosa non soddisfa dei miei comportamenti/azioni le persone che mi circondano?</i> <i>- Dove sono indietro rispetto agli altri?</i> <i>- In quale campo mi mancano conoscenze o risorse?</i> <i>- Quali sono i compiti o le attività in cui faccio più fatica?</i> <i>- In quali contesti mi sento più in difficoltà?</i> <i>- Quali sono i miei limiti?</i>	Role playing Circle Time Cooperative learning
Fase 5	Italiano Prof.ssa Caputo	22 febbraio	2	Identificare, creare e cogliere le opportunità concentrandosi sulle sfide scoprendo i bisogni e analizzando il contesto.	Dialogare per far riflettere lo studente sulle opportunità del proprio progetto di vita. <i>- Quali risorse posso utilizzare per migliorare i punti deboli?</i>	Role playing Circle Time Cooperative learning

					<ul style="list-style-type: none"> - Quali tendenze emergenti posso sfruttare? - Quali dei miei punti di forza potrebbero essere preziosi per potenziali iniziative? - Ci sono zone in cui potrei pensare di trasferirmi? - Quali possibilità riesco a vedere nelle attività, contesti, persone e luoghi che frequento? - Ci sono aspetti o iniziative a cui nessun altro ha pensato? - Quali sono i miei obiettivi per l'anno? 	
Fase 6	Sc. Motorie Prof. Carrozzo	28 febbraio	2	Identificare potenziali problemi che potrebbero compromettere la buona riuscita del progetto di vita.	<p>Somministrare al gruppo, attraverso la condivisione e il confronto, una serie di domande con le quali poter sviluppare il pensiero autocritico nello studente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa fanno gli altri che possono danneggiarmi? - Quali cambiamenti dell'ambiente esterno o del contesto possono rallentare/bloccare la mia crescita? - Quali problemi economici o politici potrebbero avere un impatto sul mio progetto? - Quali sono le nuove tendenze del futuro? 	Role playing Circle time Cooperative learning

Modulo 3: "Direzione futuro" (12 ore)

FASE	DOCENTE	DATE	N. DI ORE	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA	STRATEGIE METODOLOGICHE
Fase 1 "Conoscere per scegliere"	Ed. Civica Prof.ssa Marinò	4 marzo	1	Analisi delle competenze e degli interessi: aiutare i partecipanti a identificare le loro forze e passioni.	Test di autovalutazione delle competenze e degli interessi.	
Fase 2 "Conoscere per scegliere"	TTIMD Prof. D'Amico	4 marzo 5 marzo 8 marzo	2 1 2	Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.	<p>Revisione dei CV e delle lettere di presentazione con feedback personalizzato.</p> <p>Simulazioni di Colloqui: esercitazioni pratiche su come affrontare colloqui di lavoro.</p> <p>Feedback su come migliorare la comunicazione e la presentazione personale.</p>	
Fase 1 "Le dimensioni della scelta"	TMA Prof. Fontanarosa/ Prof. Antonucci	8 marzo	2	Consapevolezza delle opportunità. Informazioni settoriali.	<p>Esplorazione delle Opzioni di Carriera: sessioni di ricerca su diverse carriere e percorsi educativi.</p> <p>Guest Speaker e incontri con professionisti: invito di esperti del settore o professionisti per condividere le loro esperienze.</p> <p>Sessioni di domande e risposte con ospiti speciali.</p>	E-learning
	Matematica Prof.ssa Potenza	11 marzo	1	Orientamento educativo. Valutazione delle abilità.		

Fase 2 <i>"Le dimensioni della scelta"</i>	Sc. Motorie Prof. Carozzo	13 marzo	1	Orientamento all'apprendimento continuo.	Informazioni su risorse online, corsi di formazione aggiuntivi. Esperienze sul Campo: Visite a istituti di formazione, università o luoghi di lavoro per fornire un'esperienza diretta.	Flipped Classroom Thinking Inquiry Based Learning
	IRC Prof. Incalza	13 marzo	1			
	TMA Prof. Fontanarosa/ Prof. Antonucci	15 marzo	1			

Modulo 4: "Oltre le Parole" (6 ore)

FASE	DOCENTE	DATE	N. DI ORE	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA	STRATEGIE METODOLOGICHE
Fase 1	INGLESE Prof. Ricci	18 marzo	1	Riconoscere le diverse forme di linguaggio: la comunicazione e i suoi scopi. Il linguaggio verbale persuasivo, evocativo, ingiuntivo e indicativo.	Apertura di sé agli altri. Scoperta di modalità comunicative diverse.	Esercizi, esercitazioni e role playing individuali e collettivi
Fase 2	INGLESE Prof. Ricci	18 marzo	1	Saper individuare le diverse forme di intelligenza emotiva alla base di una comunicazione efficace: Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva.	Tecniche per migliorare le abilità comunicative e cooperative. Esplicitazione delle caratteristiche fondamentali della comunicazione.	Esercizi sui saperi essenziali e per sviluppare competenze comunicative
Fase 3	IRC Prof. Incalza	20 marzo	1	Riconoscere i diversi stili comunicativi: lo stile comunicativo remissivo: la fuga. Lo stile aggressivo: l'autoritarismo. Lo stile manipolatorio: la maschera. Lo stile assertivo. Norme sociali e regole relazionali.	Analisi dei principali stili comunicativi: pregi e difetti. La comunicazione non - verbale: postura, mimica, gestualità.	Risorse digitali Role playing
	Matematica Prof.ssa Potenza	20 marzo	1			
Fase 4	INGLESE Prof. Ricci	25 marzo	1	Sapersi esprimere sia sul piano verbale sia sul piano non verbale con modalità appropriate. Individuare modalità per identificare uno stile comunicativo. Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali.	Game based learning. Test personale: "ricerca il tuo canale comunicativo".	Risorse digitali Role playing Flipped classroom
Fase 5	TEEA Prof. Fontanarosa/ Prof. Antonucci	28 marzo	1	Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali per una gestione positiva e costruttiva dei conflitti sociali.	Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi.	Attività di laboratorio: dibattito e scambio di pareri

Modulo 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

FASE	DOCENTE	DATE	N. DI ORE	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA	STRATEGIE METODOLOGICHE
Fase 1	Esperto esterno		2	.		